

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 luglio 2025, n. 319

IDVIA 1028 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento denominato "Progetto di impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, località Separone, prov. Foggia, cap 71122, via Ordoni snc, inquadramento catastale foglio 183 particella 1330".

Proponente: SISTEMI ENERGETICI SpA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "*Codice in materia di protezione dei dati personali* (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "*Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale*";

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

PREMESSO CHE:

- la Società Sistemi Energetici S.p.A. con pec del 09.08.2024, acquisita al prot. n. 426292 del 03.09.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al progetto di “Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)”, sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordoni snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330.” nel Comune di Foggia, comprensivo del provvedimento di VIA;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0453232 del 19.09.2024, comunicava l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente ed chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell’art. 27 bis D.lgs. 152/2006;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0519730 del 23.10.2024, rendeva noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione, e invitava il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni documentali avanzate dagli Enti interessati;
- la società Sistemi Energetici S.p.A., con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. n. 0580137 del 25.11.2024, riscontrava la nota prot. n. 0519730 del 23.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0601552 del 04.12.2024, ai sensi di quanto disposto dall’art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell’avviso al pubblico nonché la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0082606 del 14.02.2025, ai sensi di quanto disposto dall’art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, convocava per il giorno 24 febbraio 2024 la prima seduta di conferenza di servizi decisoria – PAUR.

EVIDENZIATO che a far data dal 28.05.2025 l’ing. Daniele Antonio Grasselli è subentrato all’arch. Mariangela Urgesi nel ruolo di Funzionario Istruttore del procedimento di PAUR di che trattasi.

Per quanto su premesso e rilevato:

VISTA la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria, tenutasi in data 12.05.2025, trasmessa con nota prot. 270911/2025 del 21.05.2025;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 252 del 10.06.2025 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi

dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 91 delle NTA del PPTR n. 90 del 10.06.2025, notificata con nota prot. n. 314659/2025 del 12.06.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 1213 del 10.07.2025 ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, notificata con prot. n. 39219 del 10.07.2025 del Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente della Provincia di Foggia;

PRESO ATTO delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

Richiamate le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

"...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.";

RICHIAMATE le disposizioni di cui al Titolo III della Parte II del D.lgs. 152/2006, nonché le disposizioni dell'art.2 della L. n. 241/1990, sussistono i presupposti, per la conclusione del procedimento di PAUR - ID VIA 1028 relativo al progetto denominato "Progetto di impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, località Separone, prov. Foggia, cap 71122, via Ordon snc, inquadramento catastale foglio 183 particella 1330", proposto da SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

* *-'diretto'*

- * ~~‘indiretto’~~
- * ~~‘neutro’~~
- * ~~‘non rilevato’~~

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l’intervento denominato *Progetto di impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*, sito in agro di Foggia, località Separone, prov. Foggia, cap 71122, via Ordoni snc, inquadramento catastale foglio 183 particella 133 proposto dalla **SISTEMI ENERGETICI S.p.A.** di cui al procedimento IDVIA 1028, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 12.05.2025;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 12.05.2025;
 2. Determinazione Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 252 del 10.06.2025 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;
 3. Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 91 delle NTA del PPTR n. 90 del 10.06.2025, notificata con nota prot. n. 314659/2025 del 12.06.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 4. Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 1213 del 10.07.2025 ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, notificata con prot. n. 39219 del 10.07.2025 del Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente della Provincia di Foggia;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VInCA	Determinazione Dirigenziale di Valutazione di impatto ambientale n. 252 del 10.06.2025
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 91 delle NTA del PPTR n. 90 del 10.06.2025, notificata con nota prot. n. 314659/2025 del 12.06.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
PROVINCIA DI FOGGIA Settore Ambiente Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali	Determinazione Dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 1213 del 10.07.2025 ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, notificata con prot. n. 39219 del 10.07.2025 del Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente della Provincia di Foggia

COMUNE DI FOGGIA	Parere prot. n. AOO.C_D643.26/03/2025.0053006
ARPA Puglia DAP Foggia	Parere prot. n. 0017393 del 21.03.2025
AQP SpA	Nota prot. n. 20025 del 24.03.2025
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia	Nota prot. n. 453232 del 19.09.2024
REGIONE PUGLIA Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nota prot. n. 0103787 del 26.02.2025

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **SISTEMI ENERGETICI S.p.A.;**
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - COMUNE DI FOGGIA
 - PROVINCIA DI FOGGIA
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
 - ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
 - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA
 - AQP SpA
 - ANAS SpA
 - AGER PUGLIA
 - SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
 - ASL FOGGIA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Autorizzazioni Ambientali
 - Servizio VIA/ VINCA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
 - Servizio Territoriale BA-BAT
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
 - Servizio Autorità Idraulica

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_compressed.pdf - ecff5c51bee4397202a745df33ba4c1aa8fb9e163cd5c0a5114be7c4113613e7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ
SINCRONA DEL 12.05.2025**

Procedimento:	IDVIA 1028: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	"PROGETTO DI IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)", SITO IN AGRO DI FOGGIA, LOCALITÀ SEPARONE, PROV. FOGGIA, CAP 71122, VIA ORDONA SNC, INQUADRAMENTO CATASTALE FOGLIO 183 PARTICELLA 1330."
Comuni interessati:	Foggia (FG)
Tipologia:	D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II, All. IV, Punto 7 Regione Puglia L.R. n.26/2022, Allegato B, Punti B2.xx e B2.yy
Autorità Comp.:	Regione Puglia L.R. n.26/2022
Proponente:	SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Il giorno 12.05.2025 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi, convocata con nota prot. n. 0238826 del 07.05.2025 per il giorno 12.05.2025, si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott. Gaetano Sassanelli, delegato dal dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il funzionario istruttore, dott. Gaetano Sassanelli.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Istruttore effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto

partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Gaetano Sassanelli, RdP PAUR e delegato alla Presidenza della CdS
- per il Proponente **Sistemi Energetici S.P.A.**
Marcello Salvatori, amministratore unico (delega in fase di acquisizione)
Mario Fedele, project manager
Filippo Medicamento, progettista
Dario Colucci, progettista
- per la **Provincia di Foggia**
Cialdella Sarah, funzionario tecnico

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **25 maggio 2025**.

Il **Proponente**, in sede di istanza, ha richiesto il rilascio delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento ai sensi dell'articolo 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.:

<u>Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico</u>		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE
PROVVEDIMENTO DI VIA NON COMPENSIVO DI V.I.	ART. 23 (E SE V.I. ART. 10 CO.3) D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.	REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA/ VINCA
AUTORIZZAZIONE UNICA TRATTAMENTO RIFIUTI	ART. 208 D.LGS. 152/2006	PROVINCIA DI FOGGIA
AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA	ART. 269 D.LGS. 152/2006	PROVINCIA DI FOGGIA
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE METEORICHE	ART. 103 D.LGS. 152/2006	PROVINCIA DI FOGGIA
AUTORIZZAZIONE PER GESTIONE REFLUI CIVILI	RR 7/2016	PROVINCIA DI FOGGIA
PARERE DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	ART. 91 NTA DEL PPTR	REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI ANTINCENDIO		VIGILI DEL FUOCO
PERMESSO A COSTRUIRE		COMUNE DI FOGGIA

Nel procedimento sono stati coinvolti anche gli Enti ed Amministrazioni ritenuti interessati dal procedimento.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per i punti da 1 a 17 si rimanda al verbale di CdS del 24.02.2025.

Per i punti da 18 a 25 si rimanda al verbale di CdS del 26.03.2025.

26. Con nota prot. n. AOO.C_D643.26/03/2025.0053006, acquisita al prot. uff. n. 0157868 del 26.03.2025, il **Comune di Foggia – Area 6 – Servizio Urbanistica, pianificazione e sviluppo del territorio** ha trasmesso il proprio parere;
27. con pec del 04.04.2025, acquisita al prot. n. 0177824 del 04.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha fornito i riscontri che si era impegnato a trasmettere a Verbale della CdS del 26.03.2025;
28. con nota prot. n. 0200182 del 15.04.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale e gli allegati della CdS del 26.03.2025;
29. con nota prot. n. 0238826 del 07.05.2025 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la Conferenza di Servizi per la data odierna.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI FOGGIA	<i>Nota prot. n. AOO.C_D643.08/01/2025.0002697</i>
<p>Dal verbale della CdS del 24.02.2025:</p> <p>“Con nota prot. n. AOO.C_D643.08/01/2025.0002697, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 0007665 del 08.01.2025, il Comune di Foggia ha trasmesso:</p> <p><i>“[...] il Provvedimento affisso all’Albo Pretorio on line dal 05-12-2024 al 04-01-2025 Prot. Gen. n. 162600.”</i></p> <p>Con nota prot. n. AOO.C_D643.26/03/2025.0053006 il Comune di Foggia – Area 6 – Servizio Urbanistica, pianificazione e sviluppo del territorio ha comunicato che:</p> <p><i>“... parere favorevole, esclusivamente da un punto di vista urbanistico e fatti salvi gli ulteriori pareri degli Enti terzi.</i></p> <p><i>Ai fini del rilascio del permesso a costruire (o anche SCIA), richiesto dalla Società Proponente in ambito PAUR, occorre presentare idonea istanza in modalità telematica sullo Sportello Unico Edilizia (SUE) del Comune di Foggia, utilizzando la modulistica predisposta e il sistema messo a disposizione da questo Ente.”</i></p> <p>Il Proponente dichiara di aver ottemperato a quanto richiesto dal comune di Foggia in merito alla SCIA.</p>	
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	<i>Nota prot. n. 0008673 del 18.02.2025</i>
<p>Dal verbale della CdS del 24.02.2025:</p> <p>“Con nota prot. n. 0008673 del 18.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 0087650 del 18.02.2025, la Provincia di Foggia - Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali ha rappresentato che:</p> <p><i>“[...] ai fini del rilascio delle autorizzazioni di competenza richieste dalla Società Proponente in ambito P.A.U.R., occorre presentare idonea istanza in modalità telematica sullo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia, utilizzando la modulistica predisposta e il sistema messo a disposizione da questa autorità competente.</i></p> <p><i>Pertanto, si invita la società Proponente a presentare istanza di “autorizzazione per nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti” ai sensi dell’articolo 208 del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii.</i></p>	

[...].”

Il **proponente** si rende disponibile a trasmettere sul portale della Provincia di Foggia quanto richiesto dall'Ente in tempi brevissimi precisando che il procedimento che la Provincia porterà avanti ai sensi dell'art.208 del D. Lgs 152/06 rimane in ogni caso all'interno del procedimento PAUR gestito dalla Regione che dovrà concludersi entro i 90 giorni dalla convocazione della prima seduta di conferenza.”

Dal verbale della CdS del 26.03.2025:

Il **Funzionario della Provincia** rappresenta che è pervenuta all'ente istanza di rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 tramite nota al prot. uff. dell'ente prot. n. 11588 del 03/03/2025 e che la pratica è in fase istruttoria. Da una prima lettura della documentazione pervenuta il funzionario rileva che in particolare rispetto al certificato di destinazione urbanistica l'area ricade in zona agricola mentre il fabbricato è indicato come industriale. Pertanto, necessita del parere di conformità urbanistica ed edilizia dell'area. Inoltre, all'interno della relazione tecnica pervenuta risulta indicato un percorso di utilizzo delle acque, quindi il funzionario chiede se c'è una concessione per l'utilizzo delle acque stesse e la sua eventuale trasmissione; per quanto riguarda la relazione antincendio non risulta identificata la tipologia di attività. Il funzionario richiede anche le schede tecniche degli impianti utilizzati per il trattamento dei rifiuti, e nella documentazione non risultano presenti chiarimenti e relazioni circa l'attività di dismissione dell'impianto. Per quanto riguarda la planimetria delle aree operative sarebbe utile una planimetria che riporti il codice dei rifiuti, le operazioni e le aree dove queste operazioni verranno svolte. Chiede infine un chiarimento rispetto al codice rifiuto 20.03.99 e richiede relazione preliminare sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Il **Proponente** per quanto di sua competenza si impegna a trasmettere le integrazioni richieste dalla Provincia entro 7/10 gg.

Con pec del 04.04.2025, acquisita al prot. n. 0177824 del 04.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, il **Proponente** ha fornito i riscontri che si era impegnato a trasmettere a Verbale della CdS del 26.03.2025.

La **Provincia di Foggia** esprime PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni alla realizzazione del “Progetto di un impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - categoria R2), sito in agro di Foggia, Località Separone (Località Borgo Cervaro) - Foglio 183 particella 1330”.

Il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Sia aggiornata la tabella dei rifiuti in uscita riportando il codice EER delle polveri contenute nei big bags derivanti dall'impianto di trattamento emissioni in atmosfera;
- 2) Sia descritto con maggiore dettaglio come verrà gestita la fase di “messa in sicurezza dei RAEE”. In particolare, quali saranno le precauzioni in termini di DPC (dispositivi di protezione collettiva) e/o DPI (dispositivi di Protezione individuale) adottate per i lavoratori coinvolti in tale fase;
- 3) Relativamente all'impianto di aspirazione sia chiarita la portata in ingresso relativa al sistema di trattamento Linea Toner e R2;
- 4) Sia correttamente indicato nello schema a blocchi il codice EER relativo alle polveri provenienti dai sistemi di trattamento aria;
- 5) Sia chiarita la natura delle polveri in uscita dal sistema di trattamento aria relativo alla Linea Toner + R2 ai fini della corretta classificazione EER.

In merito alle prescrizione di cui sopra il **Proponente** dichiara la ottemperabilità delle stesse.

AGENZIE / AUTORITÀ

**AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO
MERIDIONALE**
Sede Puglia

PARERE DI COMPATIBILITÀ PAI
Norme Tecniche di Attuazione PAI
Nessun contributo

-

ARPA Puglia
DAP FOGGIA

Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Nota 0072331 del 03.10.2024 (richiesta integrazioni)

	<p>Nota prot. n. 0010830 del 20.02.2025 (parere) Nota prot. n. 0017393 del 21.03.2025, valutazione tecnica favorevole.</p>
<p>Dal verbale della CdS del 24.02.2025:</p> <p>“Con nota prot. n. 0072331 del 03.10.2024, acquisita al protocollo uff. con n. 0480267 del 03.10.2024, la ARPA Puglia - DAP Foggia, ha richiesto integrazioni documentali.</p> <p>Con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. uff. con n. 0580137 del 25.11.2024, il Proponente, ha trasmesso le integrazioni richieste da ARPA Puglia - DAP Foggia.</p> <p>Con nota prot. n. 0010830 del 20.02.2025, acquisita al prot. uff. con n. 0093020 del 20.02.2025, l'ARPA Puglia – DAP Foggia ha trasmesso l'esito della valutazione di competenza evidenziando quanto segue:</p> <p>“[...]</p> <p>1) <i>Atteso che per alluminio e vetro il proponente applica i seguenti regolamenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Regolamento (UE) 333/2011: ferro, acciaio e alluminio,</i> - <i>Regolamento (UE) 1179/2012: vetro,</i> <p><i>le prescrizioni, i quantitativi, le modalità operative ed i requisiti necessari per operare dovranno essere conformi ai suddetti standard ministeriali ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.</i></p> <p><i>Si ravvisa che per la cessazione della qualifica di rifiuto delle plastiche, al fine dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 184-ter comma 3, sia necessaria un maggior approfondimento in relazione al processo in conformità a quanto richiesto dalle Linee Guida SNPA 41/2022, con particolare riferimento alle Condizioni e ai Criteri riportati nella Tabella 4.1. A maggiore precisazione si ritiene che la norma UNI indicata come riferimento sia applicabile solo al prodotto finale e non già all'intero processo che ne determina l'EoW (caso per caso).</i></p> <p>2) <i>In relazione allo scarico delle acque meteoriche, poiché esso viene effettuato in corso d'acqua episodico, la verifica di conformità, diversamente da quanto riportato nella nota di riscontro al parere del comitato VIA, deve essere riferito ai parametri di cui alla Tab. 4 All.5 Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (come peraltro indicato nel PMeC).</i></p> <p>3) <i>Ai fini della verifica di conformità allo scarico delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia trattate, il campionamento deve essere effettuato in due distinti pozzetti fiscali separati, così come riportato nell'elaborato grafico allegato alla nota di riscontro alla Regione Puglia del 24-1-2025 acquisita al protocollo ARPA Puglia 4334 del 27-1-2025.</i></p> <p>4) <i>Il Piano di Monitoraggio e Controllo e le tavole ad esso allegate devono essere aggiornati secondo la prescrizione riportata al punto precedente.”</i></p> <p>Il Proponente dichiara che, relativamente al punto 1) trasmetterà la documentazione relativa all'EoW plastiche secondo quanto richiesto da ARPA e aggiornerà i documenti (PMeC in particolare) per tener conto delle osservazioni fatte ai punti 2) e 3).”</p> <p>Con nota prot. n. 0017393 del 21.03.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0149663 del 21.03.2025, l'ARPA Puglia – DAP Foggia ha:</p> <p>“Preso atto, dai riscontri prodotti in relazione a quanto richiesto da questo Dipartimento con la nota protocollo 10830 del 20-2-2025, che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>per quanto riguarda le materie plastiche, ai fini dell'applicazione della disciplina dell'end of waste “caso per caso” ai sensi dell'art. 184-ter comma 3, il proponente ha relazionato circa il rispetto delle condizioni e dei criteri previsti dalle Linee Guida SNPA 41/2022 per la cessazione della qualifica di rifiuto;</i> 2) <i>la verifica di conformità dello scarico delle acque meteoriche viene riferito ai parametri di cui alla Tab. 4 All.5 Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;</i> 3) <i>è stato previsto il campionamento degli scarichi delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia in due pozzetti fiscali separati (rispettivamente S2 ed S1);</i> 4) <i>è stato prodotto il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato secondo le prescrizioni riportate ai punti precedenti;</i> <p>si esprime una valutazione tecnica favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.</p>	

Dipartimento di Prevenzione ASL Foggia - SISP SPESAL	Nessun contributo
-	
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA	Nota prot. n. 2330 del 10.02.2025
<p>Dal verbale della CdS del 24.02.2025:</p> <p>"Con nota prot. n. 2330 del 10.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 0070926 del 10.02.2025, il Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia ha rappresentato che:</p> <p><i>"[...] la competenza di questo Comando rispetto ai procedimenti di che trattasi è subordinata all'avvio istruttorio laddove la proposta progettuale ricomprenda attività individuate nell'elenco allegato al DPR 151/2011 rilevando, nella fattispecie, l'obbligo ex art. 3 del sopracitato disposto legislativo. Si soggiunge che, qualora nell'ambito della citata installazione dovessero insistere attività in categoria "B" e "C" (secondo la declaratoria dell'allegato al D.P.R. 151/2011), ricorre l'obbligo, da parte del soggetto giuridicamente responsabile, di avviare il richiamato procedimento (acquisizione del parere sul progetto). Mentre per quelle con livello di rischio ricadenti in categoria "A" l'adempimento risulta assolto con la sola presentazione, a lavori ultimati, della SCIA ai fini antincendio. [...]"</i></p> <p>Il Proponente prende atto di quanto comunicato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Foggia e dichiara di ricadere in categoria "C" e di aver già provveduto in data 18.02.2025 alla trasmissione di quanto richiesto con nota prot. n. 2330 del 10.02.2025 secondo le modalità indicate dall'Ente."</p> <p>Dal verbale della CdS del 26.03.2025:</p> <p>Con nota prot. n. 3249 del 24.02.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0098386 del 24.02.2025, il Comando Vigili del Fuoco di Foggia ha rappresentato che:</p> <p><i>"[...] l'istanza [...] per attività 4.6.C, 49.2.B, 70.1.B, 70.2.C [...] è stata assegnata la funzionario tecnico per la valutazione</i></p> <p><i>[...] l'istanza di valutazione progetto per attività 44.2.C e 70.2.C [...] è in attesa di assegnazione al Funzionario Tecnico per la valutazione".</i></p> <p>La CdS solleciterà l'Ente a trasmettere il proprio provvedimento.</p> <p>La CdS prende atto del mancato invio da parte dei Vigili del Fuoco del proprio parere di competenza nell'odierna CdS.</p>	
AQP	Nota prot. n. 20025 del 24.03.2025
<p>Dal verbale della CdS del 26.03.2025:</p> <p>Con nota prot. n. 20025 del 24.03.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0153529 del 25.03.2025, AQP ha rappresentato che:</p> <p><i>"Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, consultati gli elaborati progettuali presenti nel fascicolo informatico del Portale Ambientale della Regione Puglia si comunica che non si rilevano sui riferimenti cartografici aziendali interferenze con opere gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.; tuttavia, nel caso in corso di esecuzione dei lavori dovesse riscontrarsi la presenza di infrastrutture idriche e/o fognarie, si prescrive la temporanea sospensione dei lavori con tempestiva comunicazione del rinvenimento a questa Società, al fine di adottare tempestivamente i necessari provvedimenti per tutelare l'infrastruttura".</i></p> <p>Il Proponente dichiara ottemperabili le eventuali condizioni che si dovessero presentare.</p>	
ANAS	Nessun contributo
-	
AGER	Nessun contributo

-	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP BAT E FOGGIA	<i>PARERE DI COMPETENZA (DL. 42/2004) Nota prot.n. 0453232 del 19.09.2024</i>
<p>Dal verbale della CdS del 24.02.2025:</p> <p>“Con nota prot. n. 0453232 del 19.09.2024, acquisita al protocollo uff. con prot. n. 0583362 del 26.11.2024, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana - BAT e Foggia, ritiene che:</p> <p>“[...] non ci siano criticità in merito alla realizzazione del progetto, sia perché l’area di intervento non risulta sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, sia perché il sito è già interessato da rilevanti trasformazioni.</p> <p>Si fa presente in ogni caso che qualora durante tutti i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, l’Ente responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.”</p> <p>Il Proponente prende atto del parere e dichiara ottemperabili le prescrizioni indicate dalla SAPAB nel caso in cui durante tutta la durata dei lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico. “</p>	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	<p><i>PROVVEDIMENTO DI VIA COMPENSIVO DI V.I.</i></p> <p><i>Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i></p> <p><i>Parere prot. n. 0633553 del 19.12.2024 espresso dalla Commissione VIA regionale nella seduta del 19.12.2024</i></p>
<p>Dal verbale della CdS del 24.02.2025:</p> <p>“Nella seduta del 19.12.2024 la Commissione VIA regionale ha espresso il proprio parere prot. n. 0633553 del 19.12.2024, ritenendo che:</p> <p>“[...]VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE</p> <p><i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2022, ritenendo che:</i></p> <p><i>gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:</i></p> <p>Nella fase di progettazione esecutiva</p> <p>Prescrizione:</p> <p><i>Con riferimento ai materiali per cui si vuole conseguire la qualifica di End of Waste:</i></p> <p><i>-Ai fini dell’EoW del vetro dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 1179/2012.</i></p> <p><i>-Ai fini dell’EoW dell’alluminio dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 333/2011.</i></p> <p><i>-Ai fini dell’EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a “Miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione”.</i></p>	

<p>In fase di procedimento ex art. 208 D.Lgs 152/2006</p> <p>Prescrizione:</p> <p><i>Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione", nonché tutti i criteri per la qualifica di EOW caso per caso dell'art. 184 ter commi 1 e 3 del D.Lgs 152/2006 e, quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA 41/2022.</i></p> <p>In fase di Progettazione esecutiva</p> <p>Prescrizione:</p> <p><i>Con riferimento alla gestione e allo scarico delle acque meteoriche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella localizzazione dei depositi rifiuti si ritiene necessario escludere le aree potenzialmente inondabili, anche se classificate come di bassa pericolosità; - Il campionamento delle acque trattate per la prima e seconda pioggia deve essere effettuato in due pozzetti parziali distinti (che sono da considerarsi pozzetti parziali fiscali ai fini della valutazione di conformità dello scarico ai limiti dei parametri della tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), in modo da poter valutare anche l'efficienza del trattamento per i singoli sistemi. <p><i>Si richiede, pertanto, di modificare lo schema riportato nella planimetria "TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche-signed".</i></p> <p><i>Con riferimento alla gestione delle acque reflue :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Siano rispettati i dettami del Regolamento regionale 26 del 2011, ed in particolari quanto riportato nell'allegato 3 Tabella C - Trattamenti appropriati per insediamenti fino a 2.000 A.E." <p>Il Proponente dichiara ottemperabili le condizioni indicate ed in particolare la richiesta relativa alla verifica delle condizioni e dei criteri di cui all'art 184 ter commi 1 e 3 coincide con quanto già richiesto da ARPA Foggia, oggetto di integrazione documentale."</p>	
<p>SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</p>	<p><i>Accertamento di compatibilità paesaggistica Art. 91 NTA PPTR</i></p> <p>nota prot. n. 0480848 del 03.10.2024 (richiesta integrazioni)</p> <p>nota prot. n. 0149646 del 21.03.2025 reinvio integrazioni già trasmesse</p>
<p>Dal verbale della CdS del 26.03.2025:</p> <p>Con nota prot. n. 0480848 del 03.10.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0147631 del 21.03.2025, la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, ha trasmesso la richiesta di integrazioni.</p> <p>Con pec del 21.03.2025, acquisita al protocollo uff. n. 0149646 del 21.03.2025, il Proponente ha trasmesso in allegato la ricevuta di pagamento degli oneri istruttori effettuato in data 09.08.2024 e trasmesso in allegato alla documentazione PAUR.</p> <p>La CdS solleciterà l'Ente a trasmettere il proprio provvedimento.</p>	
<p>SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE</p>	<p><i>Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</i></p> <p>Nota prot. n. 0103787 del 26.02.2025</p>
<p>Dal verbale della CdS del 26.03.2025:</p> <p>Con nota prot. n. 0103787 del 26.02.2025, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con prot. n. 0104009 del 26.02.2025, la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della regione Puglia inviato il proprio</p>	

contributo istruttorio nel quale è indicato che:

"Uso del Suolo

[...]Richiamando le previsioni dell'art. 208 alla legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42, atteso che le aree interessate dal progetto sono qualificate AGRICOLE dagli strumenti urbanistici vigenti, per la verifica di applicabilità del criterio localizzativo di cui trattasi è necessario verificare la effettiva presenza delle produzioni agricole di pregio, previa acquisizione, da parte del proponente, di relazione agronomica redatta da tecnico abilitato.

Protezione risorse idriche

[...] si ritiene opportuno acquisire il parere del Servizio Risorse Idriche regionale, relativamente alle condizioni, parametri e prescrizioni da rispettare, in relazione alle NTA del PTA (artt. 18, 28, 55 NTA PTA).

Difesa dal rischio geologico, idrogeologico, geomorfologico e sismico

[...]si ritiene opportuno, per tale aspetto, acquisire il parere dell'Autorità Competente provinciale in materia di edilizia sismica.

Tutela dei Beni Ambientali, Paesaggistici e Culturali

[...]per gli aspetti di compatibilità paesaggistica si rimanda alle valutazioni di merito dell'ente competente Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Aspetti urbanistico territoriali funzionali

[...]Relativamente all'ubicazione in zona agricola di un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti, richiamando le indicazioni di cui al documento di Piano (D.G.R. 1165 del 09/08/2022), si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Ente comunale (conformità urbanistica con gli strumenti di pianificazione generale, esecutiva e di dettaglio), nonché dell'Autorità Competente (verifica dell'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti).

Il **Proponente** specifica che molte osservazioni risultano già istruite ed affrontate nel corso del procedimento ad opera degli enti competenti; con riferimento all'unica richiesta non oggetto di specifici approfondimenti ad oggi (uso del suolo) dichiara che tutte le aree utilizzate per l'impianto sono all'interno di un capannone esistente all'interno di un perimetro in cui tutte le aree sono asfaltate.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI - SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
-	
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
-	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
-	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Parere/Concessione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nessun contributo
-	

Conclusivamente,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

- preso atto di quanto dichiarato dal Proponente;
- visto:
 - Il parere favorevole della Provincia di Foggia al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, subordinato al rispetto delle prescrizioni di cui al presente verbale
 - La valutazione positiva di compatibilità ambientale di cui il Servizio VIA e VINCA rilascerà il proprio provvedimento di competenza;
 - La Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica rilascerà il proprio provvedimento di competenza a valle della Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria di PAUR.

La Conferenza di Servizi ritiene di poter concludere positivamente il procedimento per il rilascio del PAUR.

Il richiesto parere dei Vigili del Fuoco potrà essere acquisito in fase successiva alla conclusione del procedimento di PAUR. Se ne darà atto nel provvedimento di PAUR

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- **la Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, attesi la proposta di provvedimento favorevole della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**
- **la Determinazione di Valutazione di Impatto ambientale.**
- **Determinazione Dirigenziale del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 da parte della Provincia di Foggia.**

La CdS invita gli Enti che dovranno rilasciare le proprie determinazioni così come sopra elencate a provvedere nel termine di 15 gg dal ricevimento della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi decisoria di PAUR.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale del verbale.

La presente Determinazione viene emessa in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gaetano Sassanelli

ELENCO ALLEGATI

Come richiamati nella tabella sinottica

 @
Gaetano
Sassanelli
12.05.2025
10:57:48
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00252 del 10/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 089/DIR/2025/00267

OGGETTO: IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006. "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone".
Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.
Provvedimento di VIA

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 10/06/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VInCA**

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Determina n. 75 del 10.03.2022 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la D.G.R. del 25.07.2022 n. 1041 avente ad oggetto i *"Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale"*.

VISTA la D.G.R. del 11.07.2022 n. 981 di *"Approvazione definitiva dello schema di Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali"*;

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Commissione Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).

PREMESSO CHE:

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A. con pec del 09.08.2024, acquisita al prot. n. 426292 del 03.09.2024 della Regione Puglia, presentava formale istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo al "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone," comprensivo del provvedimento di VIA;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0453232 del 19.09.2024, comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed chiedeva, contestualmente, agli Enti e alle Amministrazioni interessate di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis D.lgs. 152/2006;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0519730 del 23.10.2024, rendeva noti gli esiti della fase di verifica della completezza della documentazione, e invitava il Proponente a riscontrare le richieste di integrazioni documentali avanzate dagli Enti interessati;
- la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A., con pec del 22.11.2024, acquisita al prot. n. 0580137 del 25.11.2024, riscontrava la nota prot. n. 0519730 del 23.10.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0601552 del 04.12.2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, comunicava la pubblicazione dell'avviso al pubblico nonché la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 0033367 del 22.01.2025, richiamate le disposizioni dell'art. 27bis co. 4 e 5 del D.lgs. 152/2006, comunicava gli esiti della fase di pubblicità e chiedeva al Proponente di riscontrare, ove necessario, ai pareri pervenuti da parte degli Enti interessanti;
- la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A., con pec del 20.01.2025, acquisita al prot. n. 0041417 del 27.01.2025, riscontrava la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 0033367/2025;

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all'art. 27bis del TUA: "IDVIA 1028".

RILEVATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all'art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante le sedute di conferenza di servizi PAUR convocate dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Comune di Foggia**, nota prot. n. AOO.C_D643.08/01/2025.0002697 ("... parere favorevole, esclusivamente da un punto di vista urbanistico e fatti

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

salvi gli ulteriori pareri degli Enti terzi.);

2. **Provincia di Foggia**, dichiarazione a verbale della seduta di CdS PAUR del 12.05.2025 "La Provincia di Foggia esprime PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni alla realizzazione del "Progetto di un impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - categoria R2), sito in agro di Foggia, Località Separone (Località Borgo Cervaro) - Foglio 183 particella 1330";
 3. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana - BAT e Foggia**, nota prot. n. 0453232 del 19.09.2024 "...non ci siano criticità in merito alla realizzazione del progetto, sia perché l'area di intervento non risulta sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, sia perché il sito è già interessato da rilevanti trasformazioni."
 4. **ARPA Puglia - DAP Foggia**, nota prot. n. 0017393 del 21.03.2025 "si esprime una valutazione tecnica favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale."
- la Commissione VIA regionale, cui compete ai sensi della L.R. n. 26 /2022 e del R.R. 7/2022 la valutazione dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei progetti sottoposti alla procedura di Valutazione Ambientale, nella seduta del 19.12.2024 esprimeva il proprio parere prot. n. 0633553 del 19.12.2024, ritenendo che [...] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, ..., gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi a condizione che:*
 - **Nella fase di progettazione esecutiva**

- **Prescrizione:**

Con riferimento ai materiali per cui si vuole conseguire la qualifica di End of Waste:

- Ai fini dell'EoW del vetro dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 1179/2012.
- Ai fini dell'EoW dell'alluminio dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 333/2011.
- Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione".

- **In fase di procedimento ex art. 208 D.Lgs 152/2006**

- **Prescrizione:**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- *Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione", nonché tutti i criteri per la qualifica di EOW caso per caso dell'art. 184 ter commi 1 e 3 del D.Lgs 152/2006 e, quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA 41/2022.*

In fase di Progettazione esecutiva

- **Prescrizione:**

Con riferimento alla gestione e allo scarico delle acque meteoriche:

- *Nella localizzazione dei depositi rifiuti si ritiene necessario escludere le aree potenzialmente inondabili, anche se classificate come di bassa pericolosità;*
- *Il campionamento delle acque trattate per la prima e seconda pioggia deve essere effettuato in due pozzetti parziali distinti (che sono da considerarsi pozzetti parziali fiscali ai fini della valutazione di conformità dello scarico ai limiti dei parametri della tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), in modo da poter valutare anche l'efficienza del trattamento per i singoli sistemi.*
- *Si richiede, pertanto, di modificare lo schema riportato nella planimetria "TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche-signed".*

Con riferimento alla gestione delle acque reflue :

- *Siano rispettati i dettami del Regolamento regionale 26 del 2011, ed in particolari quanto riportato nell'allegato3 Tabella C - Trattamenti appropriati per insediamenti fino a 2.000 A.E."*

la Società SISTEMI ENERGETICI S.p.A., in sede di conferenza di servizi decisoria PAUR del 24.02.2025, dichiarava ottemperabili le condizioni ambientali prescritte dalla Commissione VIA;

PER QUANTO SU RIPORTATO,

Richiamati i verbali delle sedute di conferenza di servizi decisoria PAUR del 24.02.2025, del 26.03.2025 e del 12.05.2025 e del 13.05.2025

Ritenuto, sulla scorta della valutazione positiva della Commissione VIA regionale, i cui contenuti sono qui condivisi dal Servizio VIA e VINCA, nonché dei pareri favorevoli riportati in narrativa, di poter esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo all'impianto oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale, proposto dalla società Sistemi Energetici S.p.a.;

Richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1028 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato **"Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone."**, proposto da **SISTEMI ENERGETICI S.p.a.**

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro
☐ non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **Di esprimere ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone."** proposto dalla società **SISTEMI ENERGETICI S.p.a.**, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, delle valutazioni tecniche della Commissione VIA regionale, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.Lgs 152/06 nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi PAUR, cui si rimanda ai



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

verbali delle tesse;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1028 ex art. 27 bis del TUA, per il progetto denominato: "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone.", proposto da SISTEMI ENERGETICI S.p.a.,
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguenti allegato:
 - Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali"
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 1028 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato: "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone", proposto dalla società SISTEMI ENERGETICI S.p.a.;
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni introdotte dai soggetti non competenti in materia ambientale e deputate al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti,
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento:

1. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

3. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.

Ing. Giuseppe Angelini

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

Allegato 1.pdf -
792846b39852a47e267e608be4cd4d0477a99224107b8a053b5319cfbe88adb9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA****SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SERVIZIO VIA E VINCA****Allegato 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 1028: Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.**Progetto:** "Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località "Separone".**Proponente:** Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Il presente documento, parte integrante del provvedimento di compatibilità ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 26/2022 relativo al procedimento IDVIA 1028, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale (Valutazione di Impatto Ambientale) di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico -all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p><u>Fase di progettazione esecutiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Prescrizione: <ol style="list-style-type: none"> Con riferimento ai materiali per cui si vuole conseguire la qualifica di End of Waste: <ol style="list-style-type: none"> Ai fini dell'EoW del vetro dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 1179/2012. Ai fini dell'EoW dell'alluminio dovranno essere applicati i criteri del Reg. UE n. 333/2011. Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione". Con riferimento alla gestione e allo scarico delle acque meteoriche: <ol style="list-style-type: none"> Nella localizzazione dei depositi rifiuti si ritiene necessario escludere le aree potenzialmente inondabili, anche se classificate come di bassa pericolosità; Il campionamento delle acque trattate per la prima e seconda pioggia deve essere effettuato in due pozzetti parziali distinti (che sono da considerarsi pozzetti parziali fiscali ai fini della valutazione di conformità dello scarico ai limiti dei parametri della tabella 3 allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), in modo da poter valutare anche l'efficienza del trattamento per i singoli sistemi. Si richiede, pertanto, di modificare lo schema riportato nella planimetria "TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche-signed". Con riferimento alla gestione delle acque reflue: <ol style="list-style-type: none"> Siano rispettati i dettami del Regolamento regionale 26 del 2011, ed in particolari quanto riportato nell'allegato 3 Tabella C - Trattamenti appropriati per insediamenti fino a 2.000 A.E." <p><u>Fase di procedimento ex art. 208 D.Lgs 152/2006</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Prescrizione: <ol style="list-style-type: none"> Ai fini dell'EoW delle frazioni plastiche contenute nei rifiuti trattati dovranno essere verificati i criteri della norma UNI 10667-16:2015 relativa a "Miscele di materie plastiche eterogenee a base di poliolefine provenienti da residui 	<p>Regione Puglia Servizio VIA e VINCA</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA E VINCA

	<p><i>industriali e/o da materiali da post-consumo destinate a diverse tecnologie di trasformazione", nonché tutti i criteri per la qualifica di EOW caso per caso dell'art. 184 ter commi 1 e 3 del D.Lgs 152/2006 e, quindi, secondo le indicazioni delle linee guida SNPA 41/2022.</i></p> <p><i>[Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 0633553 del 19.12.2024].</i></p>	
--	---	--

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****PROVINCIA DI FOGGIA**protocollo@cert.provincia.foggia.it**COMUNE DI FOGGIA**protocollo.generale@cert.comune.foggia.it**Sezione Autorizzazioni Ambientali**sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**PROPONENTE****SISTEMI ENERGETICI SPA**sistemi-energetici@softpec.it

Oggetto: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330." - IDVIA1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Trasmissione Determinazione Dirigenziale n. 90 del 10/06/2025

Si trasmette la Determinazione Dirigenziale n. 90 del 10/06/2025 di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330." - IDVIA1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

La Funzionaria E.Q.

Ing. Grazia Maggio

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Materia	Norme tecniche di attuazione PPTR
Sotto Materia	autorizzazioni, pareri, atti
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00090 del 10/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 145**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 145/DIR/2025/00091

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 delle NTA del PPTR) "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordonà snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330." - IDVIA1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 10/06/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di "Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";
- la D.G.R. n. 582 del 30.04.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 0453232/2024 del 19/09/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 0480848/2024 del 03/10/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0270911/2025 del 21/05/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 12 MAGGIO 2025 per il procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

CONSIDERATO CHE**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)**

L'intervento in esame, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione di un impianto per il recupero di RAEE della categoria R2, pannelli fotovoltaici e cartucce/toner, da installare nel comune di Foggia.

Il progetto si inserisce all'interno di un contesto industriale quale è il Kmetroverde, nato con il fine di creare un Polo tecnologico che coniuga attività specifiche di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con attività di produzione e di manutenzione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile. La Sistemi Energetici ha posto in essere un piano industriale che parte dalla riqualificazione di questo complesso industriale completamente dismesso, ex Ferrovie Dello Stato, abbandonato da più di 20 anni.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

L'area è individuata al catasto terreni del Comune di Foggia (FG), Località Separone nel Foglio n. 183, particella n. 1330 (Capannone 4 o Spazio Ciclo) e parte della particella n. 1334.

Il sito di superficie complessiva di circa 20 ettari presenta una superficie coperta di circa 48.000 metri quadri di capannoni industriali. L'area prevista per la realizzazione dell'impianto di recupero dei RAEE sarà di circa 12.500 metri quadri tra superficie coperta e scoperta.

L'impianto sarà così distribuito:

- 9800 mq di superficie coperta costituita da un capannone esistente;
- 1275 mq di superficie coperta da tettoia;
- 700 mq di superficie pavimentata costituita dalla viabilità interna destinata al transito di automezzi;
- 725 mq di superficie non pavimentata e/o destinata a verde.

Il capannone è suddiviso come segue:

- N° 3 locali tecnici per un totale di 130 mq;
- N° 1 blocco trattamento Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per una superficie complessiva di circa 9670 mq all'interno del quale avverranno i processi aziendali di:
 - Attività di recupero;
 - Stoccaggio del materiale recuperato;
 - Deposito temporaneo del materiale recuperato.

Tutte le attività di conferimento e messa in riserva del materiale recuperato verranno gestite ed eseguite nelle aree pavimentate e coperte da tettoie. Il sito è già provvisto di una rete di convogliamento delle acque meteoriche, distinte e separate per le acque dei piazzali e per le acque dei tetti, che la Società intende adeguare al RR 26/2013 mediante l'aggiunta di idonei sistemi di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia.

In particolare le acque raccolte dai piazzali saranno inviate ad un pozzetto scolmatore per la ripartizione tra acque di prima pioggia ed acque di seconda pioggia.

Le acque meteoriche di prima pioggia saranno temporaneamente accumulate in una vasca. Il calcolo del volume delle acque di prima pioggia è stato effettuato per contenere i primi 5 mm di precipitazione, relativo ad ogni evento meteorico preceduto da almeno 48 h di tempo asciutto. Entro le 48 ore successive all'evento, le acque sono inviate a trattamento presso un impianto dedicato costituito dai seguenti trattamenti: grigliatura, dissabbiatura e disoleazione. Le acque così trattate saranno inviate a scarico.

Le acque di secondo pioggia saranno invece inviate ad un impianto dedicato per il trattamento in continuo costituito da grigliatura, dissabbiatura e disoleazione. Le acque così trattate saranno inviate a scarico. Questo impianto è dimensionato sulla base dei volumi di acqua relativi alla portata di piena calcolata sulla base delle caratteristiche pluviometriche.

Il corpo idrico superficiale individuato per lo scarico delle acque meteoriche è il corso d'acqua censito con codice identificativo 67526, di proprietà del Consorzio di Bonifica della Capitanata, che dista circa 200 metri dal sito in oggetto. Allo stato attuale è già

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

presente sia una canalizzazione in cemento disposta lungo il perimetro del sito per il vettoriamento delle acque meteoriche, sia una canalizzazione in cemento che collega il sito in questione con il corso d'acqua identificato. È prevista pertanto la sola realizzazione del punto di allaccio degli scarichi alla canalizzazione presente lungo il perimetro.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del **"Tavoliere"** ed in particolare nella Figura Territoriale denominata e in particolare nella Figura Territoriale denominata **"La piana di Foggia della Riforma"**.

Il fulcro della figura centrale del Tavoliere è costituito dalla città di Foggia che rappresenta anche il perno di quel sistema di cinque città del Tavoliere (insieme a San Severo, Lucera, Cerignola, Manfredonia), cosiddetto "pentapoli della Capitanata" (n°13 delle Morfotipologie Territoriali del PPTR). Il canale Candelaro, con il suo sviluppo da nord/ovest a sud/est chiude la figura ai piedi del massiccio calcareo del promontorio del Gargano, il quale assume in gran parte della piana del tavoliere il carattere di importante riferimento visivo. La caratteristica del paesaggio agrario della figura è la sua grande profondità, apertura ed estensione. Assume particolare importanza il disegno idrografico: partendo da un sistema fitto, ramificato e poco inciso, esso tende ad organizzarsi su di una serie di corridoi reticolari: i corsi d'acqua drenano il territorio della figura da ovest ad est, discendendo dal subappennino, articolando e definendo la trama fitta dei canali e delle opere di bonifica. Il torrente Carapelle, a sud, segna un cambio di morfologia, con un leggero aumento dei dolci movimenti del suolo, introducendo la struttura territoriale delle figure di Cerignola e della Marane di Ascoli Satriano. Le Saline afferiscono con la loro trama fitta ad una differente figura territoriale costiera. Verso ovest il confine è segnato dall'inizio dei rilievi che preannunciano l'ambito del Subappennino, il sistema articolato di piane parallele al Cervaro che giungono fino alla corona dei Monti Dauni, e gli opposti mosaici dei coltivi disposti a corona di Lucera e San Severo. È molto forte il ruolo che rivestono i corsi d'acqua maggiori che scendono dal Subappennino a sud di Foggia (Cervaro e Carapelle, che connettono questa figura a quella delle Saline) e quelli minori a nord (che invece vengono intercettati dal canale Candelaro) nello strutturare l'insediamento. La valle del Carapelle ha una particolare importanza strutturante, con importanti segni di antichi centri (Erdonia). La figura territoriale si è formata nel tempo attraverso l'uso delle "terre salde" (ovvero non impaludate) prima per il pascolo, poi attraverso la loro messa a coltura attraverso imponenti e continue opere di bonifica, di appoderamento e di colonizzazione, che hanno determinato la costituzione di strutture stradali e di un mosaico poderale peculiare. Strade e canali, sistema idrico, sistema a rete dei tratturi segnano le grandi partizioni dei poderi, articolati sull'armatura insediativa storica, composta dai tracciati degli antichi tratturi legati alla pratica della transumanza, lungo i quali si snodano le poste e le masserie pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale. Il territorio è evidentemente organizzato con le strade a raggiera che si dipartono dal centro capoluogo di Foggia. Lungo questi assi è ancora ben

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

evidente l'organizzazione dei borghi rurali di fondazione fascista o posteriori sorti secondo questa struttura a corona (come Segezia, Incoronata, Borgo Giardinetto, ecc.). Questa parte del Tavoliere è caratterizzata fortemente da visuali aperte, che permettono di cogliere (con differenze stagionali molto marcate e suggestive) la distesa monocolturale, ma non la fitta rete dei canali e i piccoli salti di quota: lunghi filari di eucalipto, molini e silos imponenti sono tra i pochi elementi verticali che segnano il paesaggio della figura.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione paesaggistica si rappresenta che l'intervento in esame è localizzato nella zona del Tavoliere, caratterizzata da ampie aree pianeggianti ulteriormente modellate dall'azione regolarizzante della coltivazione, difatti l'area circostante presenta quasi esclusivamente coltivazioni agricole.

Volgendo l'attenzione allo stretto lotto di intervento, si osserva che allo stato attuale il sito presenta dei capannoni industriali dismessi. Non si riscontra nel suddetto sito la presenza di componenti morfologico/strutturali a valenza naturalistica, storico/artistica. Tra l'altro gli interventi previsti ricadono all'interno di un capannone esistente occupando una minima parte di superficie scoperta (1650 mq) in un'area già impermeabilizzata.

Si può concludere di conseguenza che sotto l'aspetto strettamente morfologico strutturale, la realizzazione degli interventi in progetto non arrecherà effetti negativi rispetto a questo comparto paesaggistico e non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione storica del luogo prescelto.

Ciò premesso, considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto, oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, **per il "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordon snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330.**- Proponente: **SISTEMI ENERGETICI S.p.A.** alle seguenti condizioni:

- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne del capannone siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- al fine di mitigare l'impatto visivo indotto dall'intervento, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- siano realizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.115,27 – reversale di incasso n. 86018 del 20.08.24 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR**, per il "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330."- Proponente: **SISTEMI ENERGETICI S.p.A.** alle seguenti condizioni:

- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le pareti esterne del capannone siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare;
- al fine di mitigare l'impatto visivo indotto dall'intervento, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- siano realizzati per la illuminazione esterna impianti a basso consumo e/o alimentati con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Foggia** il controllo della



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Foggia;
- al proponente SISTEMI ENERGETICI S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 9 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

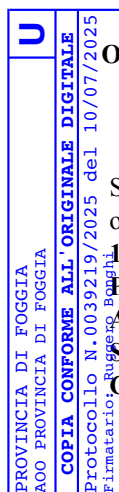
Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

**PROVINCIA DI FOGGIA***Settore Ambiente**Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali**Trasmissione esclusivamente a mezzo P.E.C.***Sistemi Energetici S.p.A.**
sistemi-energetici@softpec.it**Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali**
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**OGGETTO:** Notifica Determinazione Dirigenziale n. 1213/2025 del 10/07/2025.

Si trasmette, in allegato Determinazione Dirigenziale n. 1213/2025 del 10/07/2025 avente ad oggetto: **“AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 52/2006 RILASCIATA IN AMBITO P.A.U.R. DELLA REGIONE PUGLIA (IDVIA 1028) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE - CATEGORIA R2), SITO IN AGRO DI FOGGIA, LOCALITÀ SEPARONE (LOCALITÀ BORGO CERVARO) - FOGLIO 183 - PARTICELLA 1330”.**

Il Funzionario Tecnico
Responsabile del Procedimento
f.to Ing. Sarah CIALDELLA

L'Istruttore Tecnico
f.to Geom. Ruggero BONGHI

*Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.82 del 07/03/2005
“Codice dell'amministrazione digitale”*

Via Paolo Telesforo, 25 – 71122 Foggia
protocollo@cert.provincia.foggia.it



Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 152/2006 RILASCIATA IN AMBITO P.A.U.R. DELLA REGIONE PUGLIA (IDVIA 1028) PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE - CATEGORIA R2), SITO IN AGRO DI FOGGIA, LOCALITÀ SEPARONE (LOCALITÀ BORGO CERVARO) - FOGLIO 183 - PARTICELLA 1330. PROPONENTE: SISTEMI ENERGETICI S.P.A. CODICE PRATICA: 2024/00228/AU – FASCICOLO: 2025/9.11/7 DETERMINAZIONE.
-----------------	--

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
1213	10/07/2025
<i>Proposta Numero 1293</i>	

Settore	SETTORE AMBIENTE
Dirigente	ANTONELLO DE STASIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE**PREMESSO:**

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 47454 del 19/09/2024, la Regione Puglia comunicava l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale *"IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii. POSTA CERTIFICATA: PROT.N.0453232/2024 "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordon snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330"* (codice pratica: 2025/00024/COM);

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 55270 del 23/10/2024, la Regione Puglia comunicava l'esito della fase di verifica della completezza della documentazione presentata e chiedeva al Proponente di fornire riscontro alla nota dell'ARPA Puglia - DAP Foggia (nota prot. della Regione n. 0480267 del 03/10/2024);

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 60064 del 14/11/2024, la Regione Puglia invitava il Proponente a voler fornire riscontro alla nota dell'ARPA Puglia - DAP Foggia (nota prot. della Regione n. 0480267 del 03/10/2024);

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 64864 del 04/12/2024, la Regione Puglia comunicava l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.lgs. 152/2006, per la durata di trenta giorni;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 3630 del 22/01/2025, la Regione Puglia invitava il Proponente a voler riscontrare la richiesta di integrazioni della Commissione VIA regionale, allegando copia del *"Parere espresso nella seduta del 17/12/2024"* dalla stessa commissione;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4354 del 27/01/2025, la Società Sistemi Energetici S.p.A. forniva riscontro alla suddetta nota della Regione;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 8420 del 17/02/2025, la Regione Puglia convocava ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006, per il giorno 24/02/2025, la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona (ex art. 14-ter della L. 241/1990);

CHE con nota prot. 8673 del 18/02/2025, l'Ente scrivente chiedeva alla Società proponente di presentare idonea istanza in modalità telematica sullo Sportello Telematico Unificato della Provincia di Foggia, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di competenza in ambito P.A.U.R.;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 03/03/2025 al n. 11588 la società *"Sistemi Energetici S.p.A."*, nella persona dell'ing. Salvatori Marcello, avente sede legale in Località Borgo Cervaro, nel Comune di Foggia (FG), presentava istanza relativa al rilascio di *"Autorizzazione per nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 - Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordon snc, Inquadramento*

catastale foglio 183 particella 1330" (codice pratica: 2025/00228/AU);

CHE l'istanza trasmessa era corredata dei seguenti allegati:

2025/0011588	03/03/2025	SISTEMI ENERGETICI	SALVATORI MARCELLO - RIFIUTI (DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE) - P-FG-231327
231327_A0_rev1_...ELENCO_ELABORATI(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(A.0 rev.1 - ELENCO ELABORATI)
231327_A1_rev1_RELAZIONE_TECNICA_AU_208(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(A1_rev.1 RELAZIONE TECNICA AU 208)
231327_A2_Piano_d_monitoraggio_e_controllo(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(A2 Piano di monitoraggio e controllo)
231327_A3_Relazione_tecnica_EoW(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(A3_Relazione tecnica EoW)
231327_Certificato_di_destinazione_Urbanistica(Certificazione destinazione ...)			Certificato di destinazione urbanistica dell'area(Certificato di destinazione Urbanistica)
231327_Contratto_di_Locazione_Sant'Annunzia-Sistemi(Disponibilità beni)(0)...			Documentazione attestante la disponibilità dei beni(Contratto di Locazione Sant'Annunzia-Sistemi)
231327_DICHIARAZIONE_DI_CONFORMITA'(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ)
231327_document_p_fg_autorizzazione_unica_impianti_smaltimento_recupe...			SALVATORI MARCELLO - rifiuti (domanda di autorizzazione)
231327_Nota_rispondenza_digs42_2004(Dichiarazione presenza vincoli)(0).pd...			Dichiarazione resa dal Comune della eventuale presenza/assenza di vincoli(Nota rispondenza digs42_2004)
231327_Notelegate_al_procedimento_autorizzativo(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(Note legate al procedimento autorizzativo)
231327_Organigramma_Impianto_RAEE_SE(Organigramma)(0).pdf p.7m			Organigramma del personale editto all'esercizio dell'impianto(Organigramma Impianto RAEE_SE)
231327_Ricevuta_registro(Disponibilità beni)(0).pdf p.7m			Documentazione attestante la disponibilità dei beni(Ricevuta registro)
231327_RT1_...Relazione_tecnica(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.1 - Relazione tecnica.pdf)
231327_RT2_...Rel_Geologica_Idrogeologica_RAEE_Foggiadp(Progetto i...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.2.1 - Rel_Geologica_Idrogeologica_RAEE_Foggia.pdf)
231327_RT2_...Rel_Geotecnica_Sismica_RAEE_Foggiadp(Progetto impia...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.2.2 - Rel_Geotecnica_Sismica_RAEE_Foggia.pdf)
231327_RT3_...Relazione_Idrologica_e_Idraulica(Progetto impianto)(0).p...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.3 - Relazione Idrologica e Idraulica.pdf)
231327_RT4_...Relazione_Tecnica_sistemi_captazione_e_trattamento_pol...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.4 - Relazione Tecnica sistemi captazione e trattamento polveri.pdf)
231327_RT5_...Relazione_Antincendio(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.5 - Relazione ATEX.pdf)
231327_RT6_...Relazione_Antincendio(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.6 - Relazione Antincendio.pdf)
231327_RT7_...Computo_Metrico_Estimativopdf(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(RT.7 - Computo Metrico Estimativo.pdf)
231327_RT8_...PMC-Piano_delle_emergenze(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(RT.8 - PMC-Piano delle emergenze)
231327_RT9_...Relazione_DM_18606_e_Circolare_2019(Altri allegati)(0).pdf...			Altri allegati(RT.9 - Relazione DM 186.06 e Circolare 2019)
231327_TB1_...Inquadramento_su_IGMp(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.1 - Inquadramento su IGM.pdf)
231327_TB1_...Inquadramento_su_IGMp(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.1 - Inquadramento su IGM.pdf)
231327_TB10_...Planimetria_generale_con_indicazione_dei_punti_di_emissi...			Altri allegati(TB.10 - Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione)
231327_TB10_...Planimetria_generale_con_indicazione_dei_punti_di_emissi...			Altri allegati(TB.10 - Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione_Rev02.pdf)
231327_TB10_...Planimetria_generale_con_indicazione_dei_punti_di_emissi...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.10 - Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione_Rev02.pdf)
231327_TB11_...Sistema_di_trattamento_acque_meteoriche(Altri allegati)(0)...			Altri allegati(TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche)
231327_TB11_...Sistema_di_trattamento_acque_meteorichepdf(Altri allegati)...			Altri allegati(TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche.pdf)
231327_TB11_...Sistema_di_trattamento_acque_meteorichepdf(Progetto im...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.11 - Sistema di trattamento acque meteoriche.pdf)
231327_TB12_...Planimetria_gestione_acque_refluo(Altri allegati)(0).pdf p...			Altri allegati(TB.12 - Planimetria gestione acque reflue.pdf)
231327_TB12_...Planimetria_gestione_acque_refluo(Progetto impianto)(0)...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.12 - Planimetria gestione acque reflue.pdf)
231327_TB13_...Planimetria_stoccaggi_Rev02(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.13 - Planimetria stoccaggi_Rev02)
231327_TB13_...Planimetria_stoccaggi_Rev02pdf(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.13 - Planimetria stoccaggi_Rev02.pdf)
231327_TB13_...Planimetria_stoccaggi_Rev02pdf(Progetto impianto)(0).pdf...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.13 - Planimetria stoccaggi_Rev02.pdf)
231327_TB14_...Sistema_di_trattamento_e_captazione_polveri_Rev02pdf(A...			Altri allegati(TB.14 - Sistema di trattamento e captazione polveri_Rev02.pdf)
231327_TB14_...Sistema_di_trattamento_e_captazione_polveri_Rev02pdf(P...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.14 - Sistema di trattamento e captazione polveri_Rev02.pdf)
231327_TB14_...Sistema_di_trattamento_e_captazione_polveri_Rev02pdf(P...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.14 - Sistema di trattamento e captazione polveri_Rev02.pdf)
231327_TB15_...Vasche_acque_meteorichepdf(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.15 - Vasche acque meteoriche.pdf)
231327_TB15_...Vasche_acque_meteorichepdf(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.15 - Vasche acque meteoriche.pdf)
231327_TB16_...Prospetti_mitigazione_paessaggistica(Altri allegati)(0).pdf p...			Altri allegati(TB.16 - Prospetti mitigazione paesaggistica.pdf)
231327_TB16_...Prospetti_mitigazione_paessaggistica(Progetto impianto)...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.16 - Prospetti mitigazione paesaggistica.pdf)
231327_TB17_...Planimetria_presidi_antincendio_Rev02pdf(Progetto impiant...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.17 - Planimetria presidi antincendio_Rev02.pdf)
231327_TB18_...Planimetria_persone_di_esodo_Rev02pdf(Progetto impiant...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.18 - Planimetria percorsi di esodo_Rev02.pdf)
231327_TB19_...Planimetria_rete_destinata_al_consumo_umano(Dichiarazio...			Dichiarazione di inesistenza di punti di captazione delle acque(TB.19 - Planimetria rete destinata al consumo umano)
231327_TB2_...Inquadramento_su_mappa_catastalepdf(Altri allegati)(0).pdf...			Altri allegati(TB.2 - Inquadramento su mappa catastale.pdf)
231327_TB2_...Inquadramento_su_mappa_catastalepdf(Progetto impianto)(...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.2 - Inquadramento su mappa catastale.pdf)
231327_TB3_...Vincoli_PUG_A1pdf(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.3 - Vincoli PUG_A1.pdf)
231327_TB3_...Vincoli_PUG_A1pdf(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.3 - Vincoli PUG_A1.pdf)
231327_TB4_...Inquadramento_su_CTRpdf(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.4 - Inquadramento su CTR.pdf)
231327_TB4_...Inquadramento_su_CTRpdf(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.4 - Inquadramento su CTR.pdf)
231327_TB5_...Inquadramento_su_CTR_altimetrie_A1pdf(Altri allegati)(0).pdf...			Altri allegati(TB.5 - Inquadramento su CTR altimetrie_A1.pdf)
231327_TB5_...Inquadramento_su_CTR_altimetrie_A1pdf(Progetto impianto)...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.5 - Inquadramento su CTR altimetrie_A1.pdf)
231327_TB6_...Planimetria_stato_attuale_con_viste_fotografichepdf(Altri alle...			Altri allegati(TB.6 - Planimetria stato attuale con viste fotografiche.pdf)
231327_TB6_...Planimetria_stato_attuale_con_viste_fotografichepdf(Progett...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.6 - Planimetria stato attuale con viste fotografiche.pdf)
231327_TB7_...Planimetria_generale_Rev02pdf(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.7 - Planimetria generale_Rev02.pdf)
231327_TB7_...Planimetria_generale_Rev02pdf(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.7 - Planimetria generale_Rev02.pdf)
231327_TB8_...Schema_a_blocchi_rev02pdf(Altri allegati)(0).pdf p.7m			Altri allegati(TB.8 - Schema a blocchi_rev02.pdf)
231327_TB8_...Schema_a_blocchi_rev02pdf(Progetto impianto)(0).pdf p.7m			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.8 - Schema a blocchi_rev02.pdf)
231327_TB9_...Prospetti_stato_post_operam_esternopdf(Altri allegati)(0).pdf...			Altri allegati(TB.9 - Prospetti stato post operam esterno.pdf)
231327_TB9_...Prospetti_stato_post_operam_esternopdf(Progetto impianto)...			Progetto definitivo dell'impianto di smaltimento o recupero rifiuti(TB.9 - Prospetti stato post operam esterno.pdf)
231467_document_p_fg_bollettino_pagamento.pdf p.7m			Distinta di pagamento
231467_Ricevuta_pagamento_AU(Ricevuta pagamento)(0).pdf p.7m			Ricevuta pagamento(Ricevuta pagamento AU)
Faldone Telematico.xml			Faldone telematico

CHE con Determina Dirigenziale n. 443 del 11/03/2025, il Dirigente del Settore Ambiente nominava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, della Legge n. 241/1990, in sostituzione dell'ing. Antonio Masciale, l'ing. Sarah Cialdella (Funzionario Tecnico del Settore Ambiente) Responsabile del Procedimento relativo all'istanza sopra menzionata;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13657 del 12/03/2025, la Regione Puglia trasmetteva il verbale di Conferenza di Servizi del 24/02/2025 e convocazione per la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13658 del 12/03/2025, la Regione Puglia convocava ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006, per il giorno 26/03/2025, la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona (ex art. 14-ter della L. 241/1990);

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 04/04/2025 al n. 19386 e in data 04/04/2025 al n. 19232, la società "Sistemi Energetici S.p.A." trasmetteva le integrazioni richieste da questa A.C. in sede di Conferenza di Servizi del 26/03/2025;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 22028 del 16/04/2025, la Regione Puglia trasmetteva il verbale Conferenza di Servizi del 26/03/2025;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26135 del 08/05/2025 la Regione Puglia convocava ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/2006, per il giorno 12/05/2025, la terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona (ex art. 14-ter della L. 241/1990);

CHE con nota protocollo n. 28898 del 20/05/2025, l'Ente scrivente richiedeva alla Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Foggia - Ufficio Locale Casellario Giudiziale, il rilascio del certificato del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti del sig. Salvatori Marcello, legale rappresentante della Società "Sistemi Energetici S.p.A.";

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 21/05/2025 al n. 29282, la società Sistemi Energetici S.P.A. trasmetteva le integrazioni richieste da questa A.C. in sede di Conferenza di Servizi del 12/05/2025;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 29429 del 22/05/2025, la Regione Puglia trasmetteva la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 12/05/2025;

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 30693 del 27/05/2025, la Procura della Repubblica di Foggia rilasciava il Certificato dei carichi pendenti con il quale si attestava l'assenza di carichi pendenti in capo al sig. Salvatori Marcello ed il Certificato del Casellario Giudiziale dal quale si attestava che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: "NULLA";

CHE con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 33615 del 10/06/2025, la Regione Puglia trasmetteva il Provvedimento di VIA ricompreso nel procedimento di PAUR relativa all'istanza: ID VIA 1028 ex art. 27 bis del TUA, ex art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato "*Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)*", sito in agro di Foggia, Località "Separone", proposto da Sistemi Energetici S.p.A..

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 03/03/2025 al n. 11588 con la quale il legale rappresentante della società "*Sistemi Energetici S.p.A.*", inoltrava istanza per rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per il "*Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)*", sito in

agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330".

ESAMINATA la documentazione tecnica presentata tramite lo sportello telematico polifunzionale della Provincia di Foggia, per quanto di competenza.

VISTO il provvedimento di VIA con il quale il Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia determinava: <<Di esprimere ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato "**Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)**", sito in agro di Foggia, Località "**Separone**">>, proposto dalla società "SISTEMI ENERGETICI S.p.a.", sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, delle valutazioni tecniche della Commissione VIA regionale, degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D. Lgs 152/06 nonché degli esiti delle sedute di conferenza di servizi PAUR, cui si rimanda ai verbali delle tesse;"

VISTO il parere favorevole di ARPA Foggia (Prot. N.0017393/2025 del 21/03/2025).

VISTA la nota del Comando Provinciale dei VV.F. di Foggia (Prot. Regione N. 3249/2025 del 24/02/2025), che rappresenta quanto segue:

*"[...] l'istanza [...] per attività 4.6.C, 49.2.B, 70.1.B, 70.2.C [...] è stata assegnata al funzionario tecnico per la valutazione
[...] l'istanza di valutazione progetto per attività 44.2.C e 70.2.C [...] è in attesa di assegnazione al Funzionario Tecnico per la valutazione";*

VISTA la "Planimetria generale con indicazione delle aree di stoccaggio e Operazioni – TB.20" Rev. 01 del 03/04/2025, allegata alla documentazione integrativa, acquisita al protocollo n. 19232 del 04/04/2025 (**Allegato 1**).

VISTA la "Relazione tecnica A01" rev.02 del 05/2025, allegata alla documentazione integrativa, acquisita al protocollo n. 29282 del 21/05/2025.

VISTO l'elaborato "Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione TB.10" rev. 02 del 21/11/2024, acquisito al protocollo n. 29282 del 21/05/2025 (**Allegato 2**).

VISTO l'elaborato "Planimetria gestione acque meteoriche TB.11", rev. 02 del 24/01/2025 acquisita al protocollo n. 29282 del 21/05/2025 (**Allegato 3**).

VISTO il "Piano di Monitoraggio e Controllo" rev. 02 del 05/2025 (**Allegato 4**).

VISTA la documentazione acquisita agli atti del presente procedimento ed in particolare l'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi.

VISTE le verifiche, agli atti d'ufficio, relative al possesso dei requisiti soggettivi in particolare:

- la Visura Camerale della società "Sistemi Energetici S.p.A." estratta dal Registro Imprese in data 13/06/2025 con n. T 607340531.
- la Comunicazione Antimafia PR_FGUTG_Ingresso_0042313_20250521.
- il Certificato dei Carichi Pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica di Foggia avente n. prot. 3356;

- il DURC (Numero Protocollo INAIL_49650764 del 23/06/2025), avente scadenza 21/10/2025, nel quale la "Società Sistemi Energetici S.p.A." risulta regolare;
- il Certificato del Casellario Giudiziale n. 10542/2025/R, a nome di Salvatori Marcello.

VISTA la "Concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee" n. 4921 del dicembre 2022, rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione risorse idriche, per l'emungimento delle acque dal Pozzo Cervaro ubicato nel Comune di Foggia, al foglio mappa n. 183, particella 1334 (ex 664), per uso igienico sanitario (**Allegato 5**).

VISTO il parere favorevole urbanistico rilasciato dal Comune di Foggia, acquisito al protocollo n. 19232 del 04/04/2025 (**Allegato 6**).

VISTA la dichiarazione di assenza scarichi industriali e di presenza di emissioni in atmosfera legati all'esercizio dell'impianto soggetti ad autorizzazione, ai sensi della Parte III e V del D. Lgs. n. 152/2006.

VISTO il parere rilasciato dalla Commissione Tecnica Provinciale per i Rifiuti, con **Verbale n. 01 del 08.05.2025 (Allegato 7)** e di seguito riportato:

"La Commissione Tecnica Provinciale in materia di Rifiuti sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, come proposto dal Referente della Commissione assegnatario, in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere, ESPRIME, con voti espressi per appello nominale dei n. 4 (quattro) componenti presenti e votanti, PARERE FAVOREVOLE per il "Progetto di un impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE - categoria R2), sito in agro di Foggia, Località Separone (Località Borgo Cervaro) - Foglio 183 particella 1330" con le seguenti prescrizioni/condizioni/raccomandazioni:

Raccomandazioni Prima del provvedimento finale:

- 1) Sia aggiornata la tabella dei rifiuti in uscita riportando il codice EER delle polveri contenute nei big bags derivanti dall'impianto di trattamento emissioni in atmosfera;
- 2) Sia descritto con maggiore dettaglio come verrà gestita la fase di "messa in sicurezza dei RAEE". In particolare, quali saranno le precauzioni in termini di DPC (dispositivi di protezione collettiva) e/o DPI (dispositivi di Protezione individuale) adottate per i lavoratori coinvolti in tale fase;
- 3) Relativamente all'impianto di aspirazione sia chiarita la portata in ingresso relativa al sistema di trattamento Linea Toner e R2;
- 4) Sia correttamente indicato nello schema a blocchi il codice EER relativo alle polveri provenienti dai sistemi di trattamento aria;
- 5) Sia chiarita la natura delle polveri in uscita dal sistema di trattamento aria relativo alla Linea Toner + R2 ai fini della corretta classificazione EER.

Prescrizioni:

- 1) Qualora non sia chiarita la natura delle polveri in uscita dal sistema di trattamento aria relativo alla Linea Toner + R2 ai fini della corretta classificazione EER, sia eseguita una campagna di campionamenti trimestrali finalizzati ad appurare la non pericolosità dei rifiuti in uscita;
- 2) Sia previsto l'impiego di contenitori differenti per le polveri provenienti dai due sistemi di trattamento aria;
- 3) Siano rispettate le indicazioni contenute nel D. Lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro, in particolare all'interno dell'Allegato IV.

4) *Per i materiali in uscita classificati come EoW, siano rispettate le seguenti normative:*

- *Metalli non ferrosi (alluminio): Reg. UE 333/2011.*
- *Vetro: Reg. UE 1179/2012.*
- *Plastiche: UNI 10667-16:2015.*

PRESO ATTO

- delle scansioni procedurali svolte, come compendiate nelle sedute della conferenza di servizi decisoria;
- della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi Decisoria, tenutasi in data 12/05/2025, e della relativa *“Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona del 12.05.2025”* acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/05/2025 al n. 29429;

RICHIAMATO l'art. 208 del d. Lgs. n. 152/2006 che stabilisce al comma 6: *“Entro 30 giorni dal ricevimento delle conclusioni della Conferenza dei servizi, valutando le risultanze della stessa, la regione, in caso di valutazione positiva del progetto, autorizza la realizzazione e la gestione dell'impianto”.*

VISTO l'esito favorevole della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi e fatte proprie da questa A.C. le risultanze della stessa;

VISTO il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 ed in particolare l'art. 208 della Parte Quarta *“Norme in materia di Gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei Siti Inquinati”*, Titolo I *“Gestione dei rifiuti”*.

DATO ATTO che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali.

RICHIAMATO l'art. 208, comma 12, che dispone: *“Salva l'applicazione dell'articolo 29-octies per le installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, l'autorizzazione di cui al comma 1 è concessa per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile. A tale fine, almeno cent'ottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda alla regione che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate. Le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990”.*

VISTO il R.R. n. 26/2013 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”* (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ed ii.).

VISTO l'art. 269 del D. Lgs. 152/06 *“Autorizzazione alle emissioni in atmosfera”.*

VISTO l'art. 107 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale.

VISTO l'art. 107 comma 3 lett. f) del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio

presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie.

VISTO il Decreto Presidenziale n. 11 del 05/04/2024, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all'ing. Antonello De Stasio, quale responsabile ad interim del Settore Assetto del Territorio e Ambiente.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 369 del 03/03/2025 con la quale è stata approvata la microstruttura interna del Settore Ambiente ed assegnati le attività e mansioni al personale Tecnico/Amministrativo del Settore Ambiente.

VISTO il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025/2027, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con Deliberazione di C.P. n. 39 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge.

VISTA la deliberazione del Presidente n. 232 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità.

VISTA la deliberazione del Presidente n. 36 del 24 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025-2027 con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali.

VISTA la successiva deliberazione del Presidente n. 71 del 05 maggio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata modificata la sezione 3 *"Organizzazione e capitale umano"* - sottosezione di programmazione *"piano triennale dei fabbisogni di personale"* del PIAO 2025-2027.

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 37 del 03/12/2024 recante *"Disposizioni temporanee per la determinazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione di rifiuti mediante recupero o smaltimento"*.

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*.

VISTO l'art. 23 della L.R. n. 17/2000 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale"*.

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1500 del 13 ottobre 2006 recante *"Funzioni autorizzatorie in materia di gestione di rifiuti"*.

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 17/2007 recante *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*.

VISTO l'art. 5 rubricato *"Delega di Funzioni"* della L.R. n. 30/1986 con le modifiche introdotte dalle LL.RR. del 30/11/2000 n.17, del 28/12/2006 n.39, del 31/12/2009 n.36;

VISTA la D.C.P. n. 37 del 03/12/2024 recante: *"Disposizioni temporanee per la determinazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione di rifiuti mediante recupero o smaltimento"*.

VISTA la Circ. Min. Ambiente e Tutela Terr. e Mare n. 1121 del 21/01/2019 recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”

VISTO lo Statuto dell’Ente.

VISTO il Regolamento di contabilità.

VISTO il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

RICONOSCIUTA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

RITENUTO pertanto, di provvedere per quanto di competenza.

VERIFICATA:

- la regolarità e correttezza amministrativa nella redazione del presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012;
- l’idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell’azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;
- l’assenza di un potenziale conflitto di interessi del sottoscritto e del RP nominato.

esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità tecnica e per l’effetto:

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell’art. 3 comma 1 della Legge n. 241/1990.
2. **DI PRENDERE ATTO** che il progetto è stato sottoposto al procedimento di assoggettabilità VIA ex art. 19 del D. Lgs. 152/2006 (IDVIA 1006) che si è concluso con D.D. n. 00280 del 17/06/2024, con la quale la Regione Puglia ha disposto l’assoggettamento del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).
3. **DI PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi Decisoria del 12/05/2025, che ha valutato positivamente il progetto de quo, giusta “*Determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona del 12.05.2025*” acquisita al protocollo dell’Ente in data 22/05/2025 al n. 29429.
4. **DI PRENDERE ATTO** che il progetto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in ambito P.A.U.R., conclusasi con “**giudizio positivo di compatibilità ambientale**” espresso con il provvedimento di VIA rilasciato dalla Regione Puglia con n. 00252 del 10/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 089 (**Allegato 8**).
5. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., la società “Sistemi Energetici S.p.A.”, alla realizzazione e gestione dell’impianto di recupero di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE – categoria R2) avente le seguenti caratteristiche:

- **Localizzazione impianto**

L'impianto è ubicato in agro di Foggia, al catasto terreni del Comune in località Separone, nel foglio n. 183, particella n. 1330 (Capannone 4 o Spazio Ciclo) e parte della particella n. 1334.

Il sito è accessibile da via Ortona, una diramazione della SS 16, attraverso la quale, percorrendo la viabilità interna, si raggiunge l'ingresso principale.

L'area su cui ricade l'impianto è localizzabile con le coordinate GPS:

41°24'11.19"N

15°35'37.86"E

L'impianto sarà realizzato su una superficie totale di circa 12.500 mq e sarà così distribuito:

- 9800 mq di superficie coperta costituita da un capannone;
- 1275 mq di superficie coperta da tettoia;
- 700 mq di superficie pavimentata costituita dalla viabilità interna destinata al transito di automezzi;
- 725 mq di superficie non pavimentata e/o destinata a verde.

In particolare, il capannone di 9800 mq sarà suddiviso in:

- N. 3 locali tecnici per un totale di 130 mq;
- N. 1 blocco trattamento Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di circa 9.670 mq, al cui interno avverranno i processi aziendali di attività di recupero, stoccaggio del materiale recuperato, deposito temporaneo rifiuti da avviare a smaltimento e/o recupero presso terzi.

- **Tipi e quantitativi di rifiuti trattati ed operazioni**

Nell'impianto saranno effettuate le operazioni di recupero per le seguenti categorie di rifiuti:

- 10 ton/giorno di RAEE cat. R2;
- 6 ton/giorno di Pannelli fotovoltaici;
- 2 ton/giorno di Cartucce stampanti e Toner;
- 5 ton/giorno di rifiuti classificabili come "altre plastiche" (EER 19.12.12, 02.01.04).

Le tipologie di rifiuti che saranno gestiti nell'impianto saranno quelle riportate nella tabella di seguito riportata:

Codice EER	Descrizione	Quantitativo (ton/giorno)	Linea/Attività di provenienza
08.03.17*	Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	2	RAEE (cartucce)
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17		
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15		
20.03.99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti		
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	10	RAEE (R2)

20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	6	RAEE (Pannelli Fotovoltaici)
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		
19.12.04	Plastica e gomma		
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*		
19.12.04	Plastica e Gomma	5	Altri impianti
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		

L'attività di recupero di RAEE nell'impianto in oggetto comprende operazioni diverse, in funzione della tipologia di apparecchiature elettriche ed elettroniche trattate.

Le operazioni possono essere così distinte:

Attività svolte dal Gestore	Tipologia rifiuti	Operazioni – Allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.		Tipologia rifiuto	Capacità massima istantanea (ton)	Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno)	Potenzialità massima annua (ton/anno)
Linea di recupero RAEE (Cartucce)	RNP/RP	Messa in riserva di rifiuti	R13	08.03.17* 08.03.18 16.02.14 20.03.99	15	-	-
	RNP/RP	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12		-	2	520
Linea di recupero RAEE (cat.R2)	RNP	Messa in riserva di rifiuti	R13	16.02.14 20.01.36	100	-	-
	RNP	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12		-	10	2600
Linea di recupero RAEE (PFV)	RNP	Messa in riserva di rifiuti	R13	16.02.14 16.02.16 20.01.36	60	-	-
	RNP	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12		-	6	1560
Linea di recupero altre plastiche	RNP	Messa in riserva di rifiuti	R13	19.12.12 02.01.04	24	-	-

Recupero da linea RAEE cartucce e linea cat. R2	RNP	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	R4	Flusso in uscita da operazione R12 da linea RAEE R2 e linea RAEE cartucce	-	Da 9,5 a zero (l)	Da 2454 a zero
	RP	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	R4	08.03.17*	-	Da 0 a 1,8	Da 0 a 468
Recupero plastiche (separatore ottico)	RNP	Trattamento, con recupero di altre sostanze inorganiche	R5	19.12.12 02.01.04, flussi in uscita da operazione R4 della linea RAEE R2 e flusso in uscita da operazione R5 da linea PFV (plastiche)	-	7,75	2015
Recupero vetri e metalli da PFV	RNP	Trattamento, con recupero di altre sostanze inorganiche	R5	Flusso in uscita da operazione R12 della linea recupero PFV	-	5,13	1334

- **Tipologia di impianto**

L'impianto è destinato al recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), in particolare:

- rifiuti appartenenti al raggruppamento R2 (cosiddetti "grandi bianchi");
- pannelli fotovoltaici giunti a fine vita;
- cartucce da stampa e toner esausti.

Le operazioni di recupero riguardano i materiali costituenti tali rifiuti, con particolare riferimento a: plastiche, metalli ferrosi e non ferrosi, vetro e silicio.

Per lo svolgimento delle attività di recupero è previsto l'utilizzo delle seguenti linee di trattamento:

- Linea di trattamento RAEE cat. R2;
- Linea di trattamento dei pannelli fotovoltaici;
- Linea di trattamento toner e cartucce;

La selezione e il trattamento delle plastiche avverranno con l'ausilio di un separatore ottico, che consentirà l'individuazione delle plastiche di maggiore interesse (polietilene (PE), polipropilene (PP), polistirene (PS) e (ABS) per la produzione di filamenti/granuli.

Il resto delle plastiche non selezionate costituirà un plastics-mix.

Tutte le attività di conferimento e messa in riserva del materiale recuperato saranno gestite ed eseguite nelle aree rispettivamente pavimentate e coperte da tettoie.

Le attività previste in impianto sono schematizzate in:

1. Raccolta e conferimento dei rifiuti;
2. Messa in riserva dei rifiuti in aree separate, raggruppamento per codice EER e stoccaggio in aree coperte da apposite tettoie;
3. Messa in sicurezza dei RAEE (mediante rimozione di tutti i fluidi e delle sostanze, preparati e componenti classificati come rifiuti speciali (pericolosi e/o non);
4. Attività di recupero per le seguenti categorie RAEE.

- **Impianti, macchinari e attrezzature:**

Per lo svolgimento delle attività sopra illustrate saranno utilizzati i seguenti macchinari e attrezzature di proprietà dell'azienda:

- Linea lavorazione cartucce stampanti e toner;
- Linea lavorazione R2;
- Laceratore e tavola vibrante;
- Nastro di selezione e carico trituratore;
- Trituratore e tavola vibrante;
- Separatore magnetico a nastro overbelt;
- Separatore con ECS e scarico metallo e inerte;
- Linea lavorazione pannelli fotovoltaici:
 - Scardinatore automatico per cornici;
 - Taglierina di linea completa di banchi;
 - Delaminatore vetro;
 - Nastro trasportatore per scarico vetro con deferrizzatore e separatore granulometrico;
 - Nastro trasportatore per carico trituratore;
 - Trituratore monoalbero;
 - Turbina a doppio stadio;
 - Sistema di vagliatura a 3 stadi con tavola densimetrica;
- Separatore ottico materie plastiche;
- Estrusore materie plastiche.

4) DI DARE ATTO che la presente Autorizzazione Unica è rilasciata in seno al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - P.A.U.R. di cui all'art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

5) DI STABILIRE che la presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 208, del D. Lgs. n. 152/2006 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

6. DI STABILIRE altresì, le seguenti prescrizioni ambientali e tecniche:

Prescrizioni: Aspetti generali

- a) La presente autorizzazione ha validità di anni 10 (dieci) dalla data di rilascio del

presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentare a questa Provincia, almeno 180 giorni prima della data di scadenza della presente autorizzazione.

- b) La presente autorizzazione dovrà essere sempre custodita, anche in copia cartacea, presso la sede legale della Società e resa disponibile presso il sito operativo.
- c) Il Gestore dovrà comunicare a questa Autorità Competente la messa in esercizio dell'impianto.
- d) L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione, **entro 30 giorni** dalla comunicazione di messa in esercizio dell'impianto, di polizza fidejussoria a favore di questo Ente, secondo quanto previsto dalla Delibera del Consiglio Provinciale di Foggia n. 37 del 03/12/2024 "*Disposizioni Temporanee per la determinazione delle Garanzie Finanziarie dovute dai Titolari di Autorizzazione alla Gestione di Rifiuti Mediante Recupero o Smaltimento*", per eventuali danni provocati dall'esercizio dell'attività autorizzate e per lavori di bonifica ambientale del sito, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- e) Il Gestore è tenuto al rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente, di igiene, di sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli incendi.
- f) È fatto salvo l'obbligo di ottemperare all'onere inerente all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
- g) È fatto salvo l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni che saranno impartite dal Comando Provinciale dei VV.FF..
- h) Il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di dichiarazioni mendaci, di mancata osservanza delle disposizioni e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D. Lgs. n. 152/2006.
- i) Dovrà essere predisposto apposito registro di raccolta dei monitoraggi e dei controlli indicati nell'apposito PMC. Tale registro dovrà essere custodito all'interno del sito e messo a disposizione delle autorità di controllo in sede di sopralluogo.

Prescrizioni: Gestione Operativa Impianto

- j) Il Gestore è tenuto ad accettare solo i rifiuti riportati nella tabella al punto 5) della presente autorizzazione.
- k) Il Gestore è tenuto al rispetto di tutte le norme relative agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 152/2006 in particolare, l'art. 189 "*Catasto dei rifiuti*", l'art.190 "*Registro cronologico di carico e scarico*" e l'art. 193 "*Trasporto dei rifiuti*" (formulari e MUD) o altro sistema di tracciabilità vigente (RENTRI).
- l) Il Gestore è tenuto a gestire i rifiuti prodotti all'interno del sito e non ricadenti nei regolamenti che disciplinano gli End of Waste, in regime di deposito temporaneo di cui alla lett. bb), comma 1, dell'art. 183 del D. Lgs. 152/2006, in ossequio alle condizioni di cui all'art. 185-bis, comma 2.
- m) Il Gestore è tenuto a comunicare a questo Ente qualsiasi modifica apportata all'impianto inerente alle strutture ed al funzionamento dello stesso, con apposita domanda corredata di planimetria aggiornata, nei termini e nelle modalità di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia.
- n) Il Gestore è tenuto a nominare il Responsabile/Direttore Tecnico dell'impianto prima dell'entrata in esercizio dell'impianto oggetto della presente autorizzazione,

trasmettendo a questa A.C. il verbale di nomina, l'accettazione della stessa unitamente alla documentazione attestante i requisiti per lo svolgimento di detta mansione.

- o) Il Gestore è tenuto al rispetto del piano di emergenza interno.
- p) Il Gestore dovrà trasmettere al Prefetto competente per territorio le necessarie informazioni per l'elaborazione del piano di emergenza esterna all'impianto.

Prescrizioni specifiche: End of Waste, da materie plastiche, vetro, alluminio

- q) Il Gestore è autorizzato ad effettuare le attività di recupero dei rifiuti, finalizzate alla produzione di plastica, vetro e alluminio End of Waste, nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate:
 - Metalli non ferrosi (alluminio): Regolamento (UE) 333/2011;
 - Vetro: Regolamento (UE) 1179/2012;
 - Materie Plastiche: norma tecnica UNI 10667-16:2015.

I quantitativi di EoW prodotti sono di seguito riportati:

End of Waste					
	PROVENIENZA	PRODUZIONE	STOCCAGGIO ANALISI	STOCCAGGIO EoW	QUANTITATIVO MASSIMO ANNUALE ATTESO
VETRO	PFV – rimozione vetro e deferrizzazione	3,76 ton/g	3 x 30 ton	57 gg	Circa 977 ton
ALLUMINIO	PFV - Disassemblaggi o automatico cornici	0,79 ton/g	1x30 ton	102 gg	Circa 329 ton
PLASTICHE	Recupero tramite separatore ottico	7,28 ton/g	8 x 30 ton	26 gg	Circa 1892 ton

Essi saranno stoccati in apposite aree del sito, individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento (**Allegato 1**).

È fatto divieto assoluto di trattare rifiuti che presentano caratteristiche di pericolo o che non siano conformi ai requisiti previsti nei citati Regolamenti/norme tecniche.

- r) Il Gestore dovrà inoltre attenersi a quanto segue:

Dichiarazione di conformità:

- Ogni lotto di prodotto End of Waste dovrà essere accompagnato da una **Dichiarazione di Conformità** redatta ai sensi dei suddetti Regolamenti/norme tecniche e trasmessa a questa Autorità competente e all'ARPA – DAP Foggia territorialmente competente.

Tenuta registri e tracciabilità:

- Il gestore è tenuto a conservare, anche in formato elettronico e per almeno 5 anni, presso l'impianto di produzione e presso la propria sede legale, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedano, la seguente documentazione e relativa a:
 - Verifiche in ingresso;

- Controlli di processo;
- Risultati delle analisi in uscita;
- Dichiarazioni di conformità;
- Destinazioni finali del materiale End of Waste.

Destinazioni ammesse:

- Il materiale End of Waste recuperato è utilizzabile **esclusivamente** per gli scopi specifici previsti dai suddetti regolamenti.

Sistema di gestione della qualità:

- Il gestore dovrà adottare e mantenere attivo un **Sistema di Gestione della Qualità**, secondo quanto richiesto dai regolamenti End of Waste applicabili e/o dalle norme tecniche richiamate.

Prescrizioni: Gestione delle aree

- s) La gestione delle aree dovrà essere svolta in conformità all'elaborato grafico "*Planimetria generale con indicazione delle aree di stoccaggio e Operazioni TB.20*" del 03/04/2025, riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento.
- t) Le aree indicate nella suddetta planimetria dovranno essere contraddistinte da idonea cartellonistica, che riporti la denominazione della zona e permetta una facile identificazione dei rifiuti in esse presenti.
- u) Il "*lay-out*" dell'impianto (**Allegato 1**) dovrà essere ben visibile e riportato in più punti del sito.
- v) Il Gestore è tenuto a verificare periodicamente lo stato della pavimentazione impermeabile, che dovrà essere mantenuta in perfetto stato di manutenzione e conservazione, affinché sia preservata la componente acque sotterranee e sottosuolo.
- w) Il Gestore dovrà assicurare un'efficace gestione della barriera esterna di protezione ambientale dell'impianto, al fine di minimizzare l'impatto visivo ed il livello di rumore generato dall'attività.
- x) Dovrà essere garantita un'adeguata viabilità interna e priva di ostacoli, per un'agevole movimentazione interna, anche in caso di incidenti.
- y) L'impianto dovrà essere dotato di:
 - impianto di videosorveglianza, preferibilmente con presidio h24;
 - adeguata illuminazione interna ed esterna anche di sicurezza, dotata di tecnologia a LED e realizzata in conformità alle norme vigenti.

Prescrizioni: Misure precauzionali, di sicurezza e prevenzione rischi

- z) l'impianto e le relative attrezzature devono essere tenuti in buono stato di manutenzione mediante verifiche ed interventi periodici, secondo le cadenze prescritte, con riguardo agli obblighi di legge in materia, al fine di garantirne l'efficienza originaria.
- aa) Devono essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire il rischio di rilasci accidentali di sostanze pericolose, attraverso l'uso di sistemi di contenimento secondario e impianti di sicurezza.
- bb) Il Gestore dovrà assicurare che le operazioni di carico e scarico dei rifiuti avvengano in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo.
- cc) Il Gestore dovrà assicurare che la gestione dell'attività eviti la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, anche in fase di movimentazione e/o trasporto degli stessi.

- dd) Il Gestore dovrà adottare idonee precauzioni nella manipolazione dei rifiuti e, in generale, misure per contenere i rischi per salute dell'uomo e mitigare quelli sull'ambiente.
- ee) Il Gestore dovrà garantire adeguata formazione obbligatoria ed informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti, secondo quanto riportato nel Piano di Emergenza Interno e nel Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.
- ff) Il Gestore è tenuto ad effettuare regolari ispezioni e manutenzioni alle aree di stoccaggio dei rifiuti, compresi fusti, serbatoi e bacini di contenimento, prestando attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento o perdita.
- gg) Il Responsabile tecnico dell'impianto dovrà essere sempre presente durante l'orario di operatività dello stesso, i macchinari, gli impianti e mezzi d'opera siano in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione secondo le scadenze prescritte.
- hh) Il Gestore dovrà effettuare con periodicità annuale, avvalendosi di un tecnico professionista abilitato, dei rilievi fonometrici.

Prescrizioni: Emissioni in atmosfera

- ii) Le parti di impianti provviste di un sistema di aspirazione e trattamento delle polveri sono:

- Linea R2: trituratore R2;
- Linea Toner: trituratore Toner;
- Linea Pannelli Fotovoltaici: trituratore Pannelli FTV.

Su tutti i trituratori saranno installate delle cappe di aspirazione, mentre sugli scarichi dei trituratori nonché sui salti dei nastri trasportatori saranno installate prese di aspirazione.

Il trituratore toner dovrà essere posizionato all'interno di un apposito cabinato sotto aspirazione.

- jj) I punti di emissione individuati all'interno del sito sono i seguenti:

Punti di emissione in atmosfera		
	EA01	EA02
Origine di emissione	Aspirazione linea FTV	Aspirazione R2 e Toner
Coordinate UTM - E	549943,56	549944,31
Coordinate UTM - N	4583431,29	4583427,51
Altezza del punto di emissione	10,15 m	10,15 m
Portata aeriforme	12000 m3/h	35000 m3/h
Temperatura aeriforme	ambiente	ambiente
Sistema di abbattimento polveri	Filtro a maniche	Filtro a maniche
Durata emissione	16 h/giorno – 250 h/anno	16 h/giorno – 250 h/anno

- kk) Dovranno essere effettuate semestralmente analisi da parte di un laboratorio

accreditato. Il campionamento dovrà essere effettuato da parte di personale qualificato. Tali analisi dovranno essere custodite in copia cartacea in loco e comunicate a questa A.C..

Sigla punto di emissione	Origine emissione	Parametro da analizzare	Valore limite	Metodo di misura	Frequenza
EA01	Aspirazione linea FTV	Polveri (PTS)	5 mg/Nm ³	UNI EN 13284:2017	Semestrale
EA02	Aspirazione R2 e Toner	Polveri (PTS)	5 mg/Nm ³	UNI EN 13284:2017	Semestrale

- II) I punti di emissione (identificati all'interno dell'**Allegato 10**) dovranno essere opportunamente segnalati con apposita cartellonistica.
- mm) I filtri a maniche utilizzati per l'abbattimento delle polveri provenienti dalla linea di trattamento toner, dovranno avere caratteristiche tali da garantire l'abbattimento delle suddette polveri. Tali caratteristiche dovranno essere certificate tramite apposita dichiarazione rilasciata dal produttore. Copia della suddetta dichiarazione dovrà essere trasmessa a questa Amministrazione Comunale contestualmente alla comunicazione di messa in esercizio dell'impianto.
- nn) Al fine di mantenere elevata l'efficienza di abbattimento delle polveri si dovrà inoltre prevedere periodicamente, la sostituzione delle maniche dei filtri, secondo quanto riportato all'interno dei manuali e delle schede tecniche degli impianti.
- oo) Le polveri provenienti dai due sistemi di trattamento aria dovranno essere raccolte all'interno di contenitori differenti dai restanti contenitori di rifiuti e correttamente identificate con apposito codice EER:
- 191211*: "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose", per le polveri derivanti dalla linea di aspirazione R2 e toner;
 - 191212: "Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*" per le polveri derivanti dalla linea di aspirazione FTV.
- pp) In caso di malfunzionamento dei sistemi di abbattimento, le attività produttive correlate dovranno essere immediatamente interrotte, e dovrà essere attivata la manutenzione straordinaria.
- qq) Il gestore è in ogni caso tenuto al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Prescrizioni: Trattamento delle acque meteoriche

- rr) Le superfici scolanti devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia.
- ss) In caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti.
- tt) Le acque meteoriche opportunamente trattate secondo quanto disposto dal R.R. 26/2013, dovranno essere scaricate nel corso d'acqua censito con codice identificativo 67526, mediante punto di allaccio degli scarichi da realizzarsi in prossimità della canalizzazione già presente lungo il perimetro dell'impianto.
- uu) Lo scarico è subordinato alla **previa acquisizione del titolo concessorio o autorizzativo rilasciato da parte del competente Consorzio di Bonifica di Capitanata ai sensi del R.R. n. 17/2013**, per l'immissione delle acque nel corpo recettore di proprietà consortile. Copia della suddetta concessione/autorizzazione

dovrà essere trasmessa a questa Autorità Competente contestualmente alla comunicazione di messa in esercizio dell'impianto.

- vv)** Le acque di scarico di prima e seconda pioggia, dopo i trattamenti di grigliatura, dissabbiatura e disoleatura, dovranno rispettare i valori di cui alla Tabella 4, allegato n. 5 al D. Lgs. 152/2006.
- ww)** Dovranno essere effettuate semestralmente analisi da parte di un laboratorio accreditato, da cui risulti che le acque meteoriche trattate, prima dello scarico, rientrano nei predetti limiti di legge. Il campionamento dovrà essere effettuato da parte di personale qualificato ai sensi delle metodiche APAT, CNR-IRSA. Tali analisi dovranno essere custodite in copia cartacea in loco e comunicate a questa A.C..
- xx)** Resta fermo il divieto di scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche di dilavamento contenenti le sostanze previste al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte III del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..
- yy)** L'irrigazione dovrà essere interrotta in concomitanza di eventi meteorici rilevanti al fine di evitare ruscellamenti ed impaludamenti del terreno.
- zz)** I fanghi derivanti da disoleatore e sedimentatore dovranno essere trattati come rifiuti, ai sensi e con le modalità stabilite dalla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 ed essere conferiti a ditte autorizzate per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento ogni qualvolta necessario o comunque una volta l'anno.
- aaa)** I pozzetti fiscali dovranno essere segnalati con apposita cartellonistica e mantenuti in adeguate condizioni d'uso e sempre accessibili.
- bbb)** Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per una gestione ottimale del sistema di trattamento e della successiva evacuazione delle acque, onde evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento.
- ccc)** Qualsiasi incidente o mal funzionamento del sistema di trattamento che porti ad un sensibile peggioramento delle caratteristiche dell'effluente dovrà essere comunicato tempestivamente a questo Ente.
- ddd)** Dovrà essere garantito nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento della rete di subirrigazione.
- eee)** Per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione o trasferimento dell'impianto successivo al presente provvedimento dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico.

Prescrizioni: Monitoraggio e Controlli

- fff)** Il Gestore dovrà attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo (**Allegato 4**) rev. 02 del 05/2025, nel rispetto delle condizioni (valori limite, frequenza di controlli e metodiche analitiche di controllo) in esso contenute, quale allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Il Piano di Monitoraggio e Controllo contiene le indicazioni sui valori limite, frequenza di controlli e metodiche analitiche di controllo ivi riportate, consta di 41 pagine che, ancorché non riportato pedissequamente nel presente atto, costituisce il documento di riferimento per la verifica della corretta gestione dell'esercizio dell'impianto al fine di prevenire e ridurre i rischi di inquinamento delle matrici ambientale e della salute pubblica.
- ggg)** Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
- hhh)** Il Gestore effettuerà i controlli programmati dell'impianto rispettando la periodicità stabilita nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

- iii) Il Gestore dovrà sempre garantire il regolare svolgimento dell'attività di controllo da parte degli Enti preposti, ed in particolare:
- garantire l'accesso all'interno dell'insediamento e la possibilità di effettuare tutte le ispezioni necessarie per l'espletamento dei controlli;
 - assicurare la presenza nell'insediamento, durante l'attività lavorativa, di personale incaricato di presenziare ai controlli, ai campionamenti ed ai sopralluoghi;
 - deve essere garantita l'accessibilità in condizioni di sicurezza e devono essere sottoposti a regolare manutenzione tutti i punti di campionamento.
- iii) Questo Ente si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento e ogni qualvolta lo riterrà necessario, **ispezioni e controlli** per verificare il rispetto delle condizioni previste nel presente provvedimento.

Prescrizioni: Ripristino ambientale

kkk) Condizioni per la chiusura dell'attività:

- Comunicazione di cessazione: Qualora il Gestore decida di cessare l'attività, è tenuto a comunicare preventivamente alla Provincia, all'ARPA DAP-Foggia e al Comune la data prevista di termine dell'attività. Tale comunicazione, da inviare per iscritto almeno 6 mesi prima della cessazione definitiva delle attività, deve essere accompagnata da un Piano di Cessazione/dismissione degli impianti che includa i seguenti elementi obbligatori:
 1. Descrizione delle operazioni di chiusura e smantellamento degli impianti;
 2. Modalità di smaltimento o recupero di eventuali materiali residui e rifiuti presenti sul sito;
 3. Misure di sicurezza per prevenire rischi ambientali o sanitari.Il Piano di Cessazione deve garantire il rispetto delle normative ambientali vigenti e includere, ove applicabile, interventi di bonifica del sito e/o ripristino delle condizioni originarie del terreno, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa locale.
- Verifica conclusiva: Alla conclusione delle operazioni di chiusura, il Gestore è obbligato a trasmettere all'autorità competente una relazione tecnica dettagliata, redatta da un professionista qualificato, che certifichi l'avvenuta esecuzione delle attività in conformità alle prescrizioni approvate. L'autorità competente si riserva il diritto di effettuare verifiche e sopralluoghi presso il sito durante e dopo la chiusura per accertare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento. Ogni violazione sarà perseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Post-gestione: Il Gestore è obbligato a effettuare il monitoraggio ambientale per verificare l'assenza di contaminazioni ambientali nel sito per un periodo di 10 anni dalla chiusura, con frequenza annuale, inviando i risultati alle autorità competenti. Il monitoraggio deve riguardare i seguenti aspetti:
 1. Qualità delle acque sotterranee;
 2. Eventuali emissioni residue (es. gas di scarica, polveri);
 3. Condizioni del suolo e del sottosuolo.I risultati del monitoraggio devono essere trasmessi entro [30 giorni dalla rilevazione] all'autorità competente e devono includere eventuali misure correttive in caso di rilevazione di anomalie o superamenti dei limiti di legge.
- Garanzie finanziarie: Il Gestore deve depositare una garanzia finanziaria (fideiussione bancaria o assicurativa) a copertura dei costi stimati per la chiusura e la post-gestione del sito, pari all'importo stimato sulla base del Piano di Cessazione e Post-Gestione, che sarà mantenuta per tutta la durata

delle attività di post-gestione. In caso di mancata esecuzione delle attività di post-gestione o di rilevazione di anomalie non risolte entro i termini stabiliti, l'autorità competente potrà escutere la garanzia finanziaria per provvedere direttamente agli interventi necessari. La garanzia sarà svincolata solo dopo la conclusione positiva del periodo di monitoraggio e previa verifica da parte dell'autorità competente.

- 7. DI CONDIZIONARE** l'efficacia del presente provvedimento al rigoroso rispetto delle prescrizioni, obblighi, condizioni e limiti esplicitati nei pareri, contributi e provvedimenti resi dalle Amministrazioni Competenti e dagli Enti Terzi coinvolti nel procedimento *de quo*, che qui si intendono integralmente richiamate ed allegati al presente provvedimento e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- 8. DI STABILIRE** che il presente provvedimento comprende, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, i seguenti titoli autorizzativi:
- Autorizzazione alla realizzazione e la gestione dell'impianto di rifiuti;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 del D. Lgs. 152/2006);
 - Autorizzazione scarico acque meteoriche di cui all'art. 103 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e R.R. 26/2013;
 - Autorizzazione per gestione reflui civili ai sensi del R.R. 7/2016.
- 9. DI STABILIRE** che l'inizio dei lavori è subordinato alla preventiva Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) per le attività soggette alla prevenzione incendi.
- 10. DI STABILIRE** che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'accettazione delle garanzie finanziarie da parte di codesta Autorità Competente, ai sensi della Delibera del Consiglio Provinciale di Foggia n. 37 del 03/12/2024 *"Disposizioni temporanee per la determinazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione di rifiuti mediante recupero o smaltimento"*.
- 11. DI STABILIRE** i seguenti termini:
- Il termine di inizio dei lavori è di mesi 24 (ventiquattro) dal rilascio del PAUR;
 - Il termine per l'ultimazione dei lavori è di anni cinque (cinque) dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
 - Entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza.
 - Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
 - Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
 - Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, dovrà essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e dovrà attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo.
- 12. DI STABILIRE** che la presente autorizzazione decade se:
- Non si rispettano i termini di inizio/fine lavori.
 - Non si rispettano le prescrizioni operative.
 - L'impianto è inattivo per un lungo periodo (generalmente oltre 2 anni).

- 13. DI APPROVARE** il Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 02 del 05/2025 quale allegato al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, imponendo il rispetto delle condizioni (valori limite, frequenza di controlli e metodiche analitiche di controllo) in esso contenute.
- 14. DI DARE ATTO** che il titolare della presente autorizzazione è la società "Sistemi Energetici S.p.A.", con sede legale in Foggia, Località Borgo Cervaro, P. IVA 03231620711, iscritta al registro Imprese della CCIAA di Foggia al n. FG – 232301 del 06/06/2025 e che il legale rappresentante della Società è l'ing. Salvatori Marcello (C.F. SLVMCL60E19D643G) nato a Foggia (FG) il 19/05/1960 e residente in Foggia, via Mario Forcella, n. 10.
- 15. DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è l'ing. Sarah Cialdella, Funzionario Tecnico del Servizio Gestione Autorizzazioni Ambientali del Settore Ambiente, giusta D.D. n. 443 del 11/03/2025 della Provincia di Foggia.
- 16. DI DARE ATTO**, che il sottoscritto dichiara di non si trovarsi in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.
- 17. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Foggia per 15 giorni consecutivi.
- 18. DI COMUNICARE** i dati della presente autorizzazione nel registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni (RECER), ai sensi dell'art. 208 comma 17-bis del D. Lgs. n. 152/2006, demandando al Responsabile del Procedimento per quanto di competenza.
- 19. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento agli indirizzi Pec: sistemi-energetici@softpec.it della ditta "Sistemi Energetici S.p.A.".
- 20. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
Regione Puglia - Sezione sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
Autorizzazioni Ambientali

AVVERTE CHE

- In caso di inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione all'esercizio, si procederà con l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
- Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle Autorità di controllo.

INFORMA

ai sensi dell'art. 3 c. 4 della Legge n. 241/1990

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

ALLEGATI:

- Allegato 1:** Planimetria generale con indicazione delle aree di stoccaggio e Operazioni – TB.20” Rev. 01 del 03/04/2025
- Allegato 2:** Planimetria generale con indicazione dei punti di emissione TB.10” rev. 02 del 21/11/2024
- Allegato 3:** Planimetria gestione acque meteoriche TB.11 rev. 02 del 24/01/2025
- Allegato 4:** Piano di monitoraggio e controllo rev. 02 del 05/2025
- Allegato 5:** Concessione per l'utilizzazione di acque sotterranee” n. 4921 del dicembre 2022
- Allegato 6:** Parere favorevole urbanistico rilasciato dal Comune di Foggia
- Allegato 7:** Verbale della seduta della Commissione Tecnica Provinciale per i Rifiuti n. 01 del 08/05/2025
- Allegato 8:** Provvedimento di VIA della Regione Puglia

Il Dirigente

De Stasio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

**Comune di Foggia****Area 6 - Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio**

Alla Regione Puglia

Sezione Autorizzazione Ambientali

pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA: 1028 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii. “Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordoni snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330”.

Proponente: Sistemi Energetici S.p.A.

Con nota prot. n. 0082606/2025 del 14.02.2025 trasmessa a mezzo pec dalla Regione Puglia “Servizio Autorizzazioni Ambientali”, acquisita al protocollo generale del Comune di Foggia in data 17/02/2025 con prot. 27285, con la quale si invita per il giorno 24.02.2025 alle ore 10:00, il Comune di Foggia a partecipare alla prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona** (ex art. 14-ter della L. 241/1990), ad esprimere il proprio Parere di Competenza relativamente al *progetto di un Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. di Foggia, CAP 71122, Via Ordoni snc, inquadrato catastalmente al foglio 183 particella 1330* da parte del proponente “SISTEMI ENERGETICI S.p.A.”;

Verificato che sulle particelle oggetto di intervento i fabbricati esistenti ad uso dell'esercizio ferroviario risultano legittimati con i seguenti provvedimenti:

- Delibera del Consiglio Comunale di Foggia n. 15 del 21.01.1976;
- Decreto del Ministero dei Trasporti del 22.07.1980 R. 121-60021;
- Parere Urbanistico favorevole rilasciato ai sensi dell'articolo 81 del D.P.R. 616 del 1977 dalla Regione Puglia - Settore Urbanistico Regionale del 30.07.1981 prot. 8419/urb;

Considerato che il progetto prevede la manutenzione straordinaria ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b) delle componenti impiantistiche relative al complesso industriale, costituito da:

- 9.800 mq di superficie coperta costituita da un capannone esistente;
- 1.275 mq di superficie coperta da tettoia;
- 700 mq di superficie pavimentata costituita dalla viabilità interna destinata al transito di automezzi;
- 725 mq di superficie non pavimentata e/o destinata a verde.

Il capannone come sopra identificato è suddiviso sostanzialmente come segue:

- n. 3 locali tecnici per un totale di 130 mq;
- n. 1 blocco trattamento Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) per una superficie complessiva di circa 9.670 mq all'interno del quale avverranno i processi aziendali di:
 - Attività di recupero;
 - Stoccaggio del materiale recuperato;
 - Deposito temporaneo rifiuti da avviare a smaltimento e/o recupero presso terzi.

Tutte le attività di conferimento e messa in riserva del materiale recuperato verranno invece gestite ed eseguite nelle aree rispettivamente pavimentate e coperte da tettoie già esistenti;

Considerato il parere favorevole, con prescrizioni, trasmesso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio – BAT e Foggia alla Regione Puglia, acquisito da quest'ultima in data 26.11.2024 al prot. n. 0583362;

Considerato il parere favorevole, con prescrizioni, prot. n. 0633553 del 19.12.2024, espresso dalla Commissione VIA Regionale durante la seduta del 19.12.2024;

Visto il verbale di prima seduta di conferenza dei servizi decisoria, in modalità sincrona del 24.02.2025,



Comune di Foggia

Area 6 - Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio

con la quale, si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati;

Considerato che l'area dell'impianto è stata oggetto nel Documento Programmatico Preliminare – PUG di Foggia di osservazioni per la presenza di un'attività produttivo/industriale già esistente;

Visto che il sito è stato già interessato da rilevanti trasformazioni a seguito di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 emesso con D.D. n. 443 del 30 marzo 2023 dalla Provincia di Foggia per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano contabilizzato come biocarburante avanzato della taglia di 500 Smc/h, mediante processo di digestione anaerobica di sottoprodotti dell'agricoltura, dell'agroindustria e della zootecnica e mediante il recupero di rifiuti quali la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) ed i fanghi di depurazione dei rifiuti civili;

Visto che il sito su cui ricade l'impianto nel Comune di Foggia, in relazione al Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009, sono tipizzati "Zona Agricola E" e che ai sensi dell'articolo 25 le Norme Tecniche di Esecuzione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Foggia, tra le discipline delle zone agricole, "Insediamenti Produttivi Esistenti" riconosce gli insediamenti produttivi esistenti quelli legittimamente autorizzati alla data di adozione del P.R.G. (1992) al di fuori delle aree interessate dagli standard e servizi ex D.M. 1444/1968 costituiti da interventi puntuali nel territorio;

Precisato che gli interventi a farsi, normati dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del DPR 380/2001 possono essere realizzati già con SCIA ai sensi dell'articolo 22 dello stesso DPR 380/2001,

Per quanto di competenza

SI COMUNICA

parere favorevole, esclusivamente da un punto di vista urbanistico e fatti salvi gli ulteriori pareri degli Enti terzi.

Ai fini del rilascio del permesso a costruire (o anche SCIA), richiesto dalla Società Proponente in ambito P.A.U.R., occorre presentare idonea istanza in modalità telematica sullo Sportello Unico Edilizia (SUE) del Comune di Foggia, utilizzando la modulistica predisposta e il sistema messo a disposizione da questo Ente.

Il Tecnico
geom. Giuseppe Rezzolla
(firmato digitalmente)

Il Funzionario E.Q.
ing. Maria Giovanna De Pascale
(firmato digitalmente)

Il Dirigente
ing. Tullio Daniele Mendolicchio
(firmato digitalmente)

**Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SISTEMI ENERGETICI SPA

sistemi-energetici@softpec.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia

Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico

Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

OGGETTO: IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordoni snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330. Conferenza di Servizi del 26/03/2025. Valutazione di competenza.

Società Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Premesso che:

- Con nota 453232 del 19-9-202, acquisita al protocollo al n.2310 del 11-1-2019, codesta autorità competente ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al procedimento in oggetto.
- Con nota protocollo 72331 del 3-10-2024 questo Dipartimento ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali rispetto alla documentazione di progetto depositata.
- Con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia 88561 del 5-12-2024 il proponente ha comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste da questo Dipartimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.
- Con successiva nota acquisita al protocollo ARPA Puglia 4334 del 27-1-2025 il proponente ha fornito riscontro alle prescrizioni contenute nel parere del comitato VIA regionale espresso nella seduta del 17-12-2024.
- Con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia 9667 del 17-2-2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 24-2-2025.
- Con nota protocollo 10830 del 20-2-2025 questo Dipartimento ha trasmesso la valutazione di competenza con la richiesta di integrazioni/chiarimenti.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017

Rilevato dalla documentazione in atti che:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia**Servizi Territoriali**

Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

E
REGIONE PUGLIA
Protocollo N. 0149663/2025 del 21/03/2025
AOO-REP - Classi: 14.20



- *il procedimento in oggetto relativamente al trattamento dei rifiuti classificati come RAEE intende comprendere, oltre il procedimento di VIA, i seguenti titoli abilitativi:*
 - a) *autorizzazione al trattamento rifiuti ex art. 208*
 - b) *autorizzazione all'emissione in atmosfera ex art. 269*
 - c) *autorizzazione allo scarico acque meteoriche ex art. 103*
- *L'attività, sinteticamente, consiste in operazioni di recupero di rifiuti RAEE. L'impianto prevede l'utilizzo delle seguenti linee di trattamento:*
 - a) *Linea di trattamento RAEE cat. R2;*
 - b) *Linea di trattamento dei pannelli fotovoltaici*
 - c) *Linea di trattamento cartucce*

L'impianto inoltre prevede la selezione e il trattamento delle plastiche, in particolare con l'utilizzo di un separatore ottico che consentirà l'individuazione delle plastiche di maggiore interesse (polietilene (PE), polipropilene (PP), polistirene (PS) e ABS) per la produzione di filamenti/granuli. Il resto delle plastiche non selezionate costituirà un plastics-mix.

- *Il sito in cui si inserisce il progetto è stato un Complesso Industriale di Cervaro-Foggia, ex Ferrovie Dello Stato, abbandonato da più di 20 anni. Il sito di superficie complessiva di circa 20 ettari presenta una superficie coperta di circa 48.000 metri quadri di capannoni industriali. L'area proposta nel presente progetto è ubicata in agro di Foggia, al catasto terreni del Comune di Foggia (FG), Località Separone nel Foglio n. 183, particella n. 1330 (Capannone 4 o Spazio Ciclo) e parte della particella n. 1334. L'area prevista per la realizzazione dell'impianto di recupero dei RAEE sarà di circa 12.500 metri quadri tra superficie coperta e scoperta.*



- *Sono previste attività finalizzate alla qualifica di EoW per i seguenti materiali:*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
 Via Rosati, 139 – FOGGIA
 Tel. 0881 316200
 e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- *Metalli non ferrosi (alluminio) conformi ai criteri del Regolamento (UE) 333/2011.*
- *Vetro conforme ai criteri del Regolamento (UE) 1179/2012.*
- *Materie Plastiche conformi ai criteri della Norma UNI 10667-16:2015.*

Preso atto, dai riscontri prodotti in relazione a quanto richiesto da questo Dipartimento con la nota protocollo 10830 del 20-2-2025, che

- 1) per quanto riguarda le materie plastiche, ai fini dell'applicazione della disciplina dell'end of waste "caso per caso" ai sensi dell'art. 184-ter comma 3, il proponente ha relazionato circa il rispetto delle condizioni e dei criteri previsti dalle Linee Guida SNPA 41/2022 per la cessazione della qualifica di rifiuto;
- 2) la verifica di conformità dello scarico delle acque meteoriche viene riferito ai parametri di cui alla Tab. 4 All.5 Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- 3) è stato previsto il campionamento degli scarichi delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia in due pozzetti fiscali separati (rispettivamente S2 ed S1);
- 4) è stato prodotto il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato secondo le prescrizioni riportate ai punti precedenti;

si esprime una valutazione tecnica favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Dirigente U.O.S. Pareri, Autorizzazioni,
Ispezioni e Servizi Territoriali
In [redacted] a

Il Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
[redacted]

ARPA PUGLIA	U
Protocollo N. 0017393/2025 del 21/03/2025	

**Regione Puglia**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SISTEMI ENERGETICI SPA

sistemi-energetici@softpec.it

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia

Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico

Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

OGGETTO: IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ortona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330. Conferenza di Servizi del 26/03/2025. Valutazione di competenza.

Società Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Premesso che:

- Con nota 453232 del 19-9-202, acquisita al protocollo al n.2310 del 11-1-2019, codesta autorità competente ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al procedimento in oggetto.
- Con nota protocollo 72331 del 3-10-2024 questo Dipartimento ha richiesto chiarimenti ed integrazioni documentali rispetto alla documentazione di progetto depositata.
- Con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia 88561 del 5-12-2024 il proponente ha comunicato l'avvenuto caricamento delle integrazioni richieste da questo Dipartimento sul sito istituzionale della Regione Puglia.
- Con successiva nota acquisita al protocollo ARPA Puglia 4334 del 27-1-2025 il proponente ha fornito riscontro alle prescrizioni contenute nel parere del comitato VIA regionale espresso nella seduta del 17-12-2024.
- Con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia 9667 del 17-2-2025 è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per il giorno 24-2-2025.
- Con nota protocollo 10830 del 20-2-2025 questo Dipartimento ha trasmesso la valutazione di competenza con la richiesta di integrazioni/chiarimenti.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991 n. 394
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017

Rilevato dalla documentazione in atti che:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia**Servizi Territoriali**

Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- *il procedimento in oggetto relativamente al trattamento dei rifiuti classificati come RAEE intende comprendere, oltre il procedimento di VIA, i seguenti titoli abilitativi:*
 - a) *autorizzazione al trattamento rifiuti ex art. 208*
 - b) *autorizzazione all'emissione in atmosfera ex art. 269*
 - c) *autorizzazione allo scarico acque meteoriche ex art. 103*
- *L'attività, sinteticamente, consiste in operazioni di recupero di rifiuti RAEE. L'impianto prevede l'utilizzo delle seguenti linee di trattamento:*
 - a) *Linea di trattamento RAEE cat. R2;*
 - b) *Linea di trattamento dei pannelli fotovoltaici*
 - c) *Linea di trattamento cartucce*

L'impianto inoltre prevede la selezione e il trattamento delle plastiche, in particolare con l'utilizzo di un separatore ottico che consentirà l'individuazione delle plastiche di maggiore interesse (polietilene (PE), polipropilene (PP), polistirene (PS) e ABS) per la produzione di filamenti/granuli. Il resto delle plastiche non selezionate costituirà un plastics-mix.

- *Il sito in cui si inserisce il progetto è stato un Complesso Industriale di Cervaro-Foggia, ex Ferrovie Dello Stato, abbandonato da più di 20 anni. Il sito di superficie complessiva di circa 20 ettari presenta una superficie coperta di circa 48.000 metri quadri di capannoni industriali. L'area proposta nel presente progetto è ubicata in agro di Foggia, al catasto terreni del Comune di Foggia (FG), Località Separone nel Foglio n. 183, particella n. 1330 (Capannone 4 o Spazio Ciclo) e parte della particella n. 1334. L'area prevista per la realizzazione dell'impianto di recupero dei RAEE sarà di circa 12.500 metri quadri tra superficie coperta e scoperta.*



- *Sono previste attività finalizzate alla qualifica di EoW per i seguenti materiali:*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Rosati, 139 – FOGGIA
Tel. 0881 316200
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- *Metalli non ferrosi (alluminio) conformi ai criteri del Regolamento (UE) 333/2011.*
- *Vetro conforme ai criteri del Regolamento (UE) 1179/2012.*
- *Materie Plastiche conformi ai criteri della Norma UNI 10667-16:2015.*

Preso atto, dai riscontri prodotti in relazione a quanto richiesto da questo Dipartimento con la nota protocollo 10830 del 20-2-2025, che

- 1) per quanto riguarda le materie plastiche, ai fini dell'applicazione della disciplina dell'end of waste "caso per caso" ai sensi dell'art. 184-ter comma 3, il proponente ha relazionato circa il rispetto delle condizioni e dei criteri previsti dalle Linee Guida SNPA 41/2022 per la cessazione della qualifica di rifiuto;
- 2) la verifica di conformità dello scarico delle acque meteoriche viene riferito ai parametri di cui alla Tab. 4 All.5 Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- 3) è stato previsto il campionamento degli scarichi delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia in due pozzetti fiscali separati (rispettivamente S2 ed S1);
- 4) è stato prodotto il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato secondo le prescrizioni riportate ai punti precedenti;

si esprime una valutazione tecnica favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio del provvedimento finale.

Il Dirigente U.O.S. Pareri, Autorizzazioni,
Ispezioni e Territoriali
In [redacted] la

Il Dirigente U.O.C. Servizio Territoriale
Direttore DAP Foggia
[redacted]

REGIONE PUGLIA

Stampa eMail

**POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0017393/2025 - IDVIA 1028 -
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI
DELL'ART. 27- BIS DEL D.LGS. 152/06 SS.MM.II. "PROGETTO DI
IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE (RAEE)", SITO IN AGRO DI FOGGIA, LOCALITÀ
SEPARONE, PROV. FOGGIA, CAP 71122, VIA ORDONA SNC,
INQUADRAMENTO CATASTALE FOGLIO 183 PARTICELLA 1330.
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26/03/2025. VALUTAZIONE DI
COMPETENZA. SOCIETÀ PROPONENTE: SISTEMI ENERGETICI S.P.A.**

Mittente: dap.fg.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Destinatari: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it; sistemi-energetici@softpec.it

Inviato il: 21/03/2025 11.23.46

Posizione: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

2025-3-21 DAP IDVIA 1028_SISTEMI ENERGETICI_Parere cds 26 mar.pdf ()

Copia con segnatura Prot.N.0017393-2025.pdf ()





Foggia, 24/03/2025

Spett.le Regione PugliaDipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali

(c.a. Funz. Istr. Arch. Mariangela Urgesi)

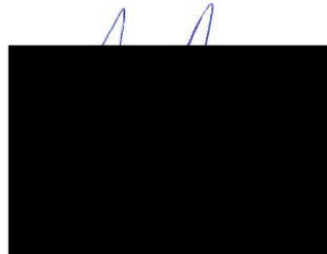
(c.a. Resp. procedimento Dott. Gaetano Sassanelli)

[Pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it)

Oggetto: IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ortona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330."
Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.
Riscontro AQP

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, consultati gli elaborati progettuali presenti nel fascicolo informatico del Portale Ambientale della Regione Puglia si comunica che non si rilevano sui riferimenti cartografici aziendali interferenze con opere gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.; tuttavia, nel caso in corso di esecuzione dei lavori dovesse riscontrarsi la presenza di infrastrutture idriche e/o fognarie, si prescrive la temporanea sospensione dei lavori con tempestiva comunicazione del rinvenimento a questa Società, al fine di adottare tempestivamente i necessari provvedimenti per tutelare l'infrastruttura.

Cordiali saluti.



MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

*Ministero della cultura*

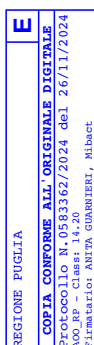
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.
Cl. cl. 34.43.04/9.94

Riferimenti
Rif. nota 453232 del 19/09/2024
(ns/prot. n. 10825 del 19/09/2024)



Oggetto: FOGGIA – IDVIA1028 - Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

Localizzazione intervento: agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordoni snc
Dati Catastali: FG. 183, p.lla 1330

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Sistemi energetici Commissario di Governo - Bari

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis c.3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE DI COMPETENZA

In riferimento alla procedura di Autorizzazione Unica P.A.U.R. in oggetto,

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii;

VISTA la Convenzione Europea del Paesaggio promossa dal Consiglio d'Europa e firmata a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata con Legge 9 gennaio 2006, n.14;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MIBACT e Regione Puglia;

ESAMINATA la documentazione resa disponibile sul Portale Ambiente della Regione Puglia, riguardante la realizzazione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) sito presso il complesso industriale Kmetroverde di Cervaro-Foggia, ex Ferrovie dello Stato Italiane, da riqualificare, ubicato in Località Separone, nei pressi dell'ex stazione di Cervaro, in provincia di Foggia;

CONSIDERATO che il progetto proposto si sviluppa in una zona già paesaggisticamente compromessa in precedenza in quanto trasformata per la presenza di capannoni industriali;

CONSIDERATO che all'interno della stessa area di perimetrazione dell'ex capannone dismesso la ditta proponente ha già ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano (ns. parere di competenza emesso in data 26/02/2021 prot. n. 1582);



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

CONSIDERATO che le aree interessate dalle opere non sono sottoposte a provvedimenti di tutela ai sensi della parte seconda e terza del D. Lgs. 42/2004, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela ai sensi degli artt. 10, 13-14 e 45 del citato Codice di settore.

Per tutto quanto sopra esposto, questa Soprintendenza, per quanto di sua competenza, ritiene che non ci siano criticità in merito alla realizzazione del progetto, sia perché l'area di intervento non risulta sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, sia perché il sito è già interessato da rilevanti trasformazioni.

Si fa presente in ogni caso che qualora durante tutti i lavori di realizzazione delle opere dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/2004, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Il presente parere viene reso affinché sia acquisito al verbale della Conferenza di servizi per farne parte integrante.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giuseppe Francesco Rodi

Il funzionario responsabile dell'istruttoria
Arch. Federica Carrieri

Il funzionario archeologo
Dott. Italo Maria Muntoni



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-FG

Numero di protocollo: 13939

Data protocollazione: 26/11/2024

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-FG|26/11/2024|0013939-P



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA 1028 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. "Progetto di Impianto di Recupero Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)", sito in agro di Foggia, Località Separone, Prov. Foggia, CAP 71122, Via Ordona snc, Inquadramento catastale foglio 183 particella 1330." Proponente: SISTEMI ENERGETICI S.p.A.

Contributo istruttorio

Si formula la presente, con riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione agli atti del procedimento, al fine di rendere il seguente contributo istruttorio.

Si relaziona, in particolare, in ordine ai criteri localizzativi per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento di rifiuti.

Nel seguito saranno tratti i soli "aspetti considerati" e/o i "fattori ambientali" per i quali, in fase di esame della documentazione progettuale, sono state riscontrate condizioni penalizzanti o escludenti.

Uso del Suolo

Il sito di progetto è ricompreso nel perimetro di aree agricole interessate da produzioni di qualità, in particolare:

- TAVOLIERE DELLE PUGLIE
- DOC ALEATICO DI PUGLIA
- IGT DAUNIA
- IGT PUGLIA

Per il fattore ambientale "Aree di pregio agricolo" si individua un criterio localizzativo **PENALIZZANTE**.

Richiamando le previsioni dell'art. 208 alla legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42, atteso che le aree interessate dal progetto sono qualificate AGRICOLE dagli strumenti urbanistici vigenti, per la verifica di applicabilità del criterio localizzativo di cui trattasi è necessario verificare la effettiva presenza delle produzioni agricole di pregio, previa acquisizione, da parte del proponente, di relazione agronomica redatta da tecnico abilitato..

Protezione risorse idriche

Il sito di progetto rientra nel perimetro di una Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola; è individuato, pertanto, un criterio localizzativo **PENALIZZANTE** per l'insediamento di nuovi impianti di trattamento di rifiuti.

Al contempo, il sito di progetto rientra all'interno di un'area di tutela quantitativa, ovvero aree rappresentate dalle superfici dell'acquifero poroso del Tavoliere e degli acquiferi alluvionali del Fortore e dell'Ofanto dove gli acquiferi sono interessati da sovra sfruttamento della risorsa.

A tal riguardo, si ritiene opportuno acquisire il parere del Servizio Risorse Idriche regionale, relativamente alle condizioni, parametri e prescrizioni da rispettare, in relazione alle NTA del PTA (artt. 18, 28, 55 NTA PTA).

Difesa dal rischio geologico, idrogeologico, geomorfologico e sismico

L'area di progetto ricade in Zona Sismica 2 per la quale sussiste un criterio localizzativo **PENALIZZANTE** per l'insediamento di nuovi impianti di trattamento di rifiuti.

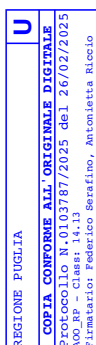
Si rimanda alle valutazioni dell'Autorità Competente, relativamente all'idoneità localizzativa di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti; si ritiene opportuno, per tale aspetto, acquisire il parere dell'Autorità Competente provinciale in materia di edilizia sismica.

Tutela dei Beni Ambientali, Paesaggistici e Culturali

Il sito di progetto è ricompreso nel perimetro della Rete Ecologica Polifunzionale (REP al netto della REB): Il perimetro del sito viene intersecato da "parchi periurbani. In tali aree valgono le indicazioni normative (indirizzi e direttive) contenute nelle "4.4.3 Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane.

www.regione.puglia.it**Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche**

Via G. Gentile, n. 52 – 70126 Bari (BA)

PEC: serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**

Si individua un criterio localizzativo **PENALIZZANTE**, qualora il progetto non si ponga in contrasto con il sistema delle tutele delle componenti ambientali.

Ad ogni buon fine, per gli aspetti di compatibilità paesaggistica si rimanda alle valutazioni di merito dell'ente competente Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Aspetti urbanistico territoriali funzionali

Il sito di progetto ricade in zona urbanistica qualificata come agricola per la quale è individuato un criterio localizzativo **PENALIZZANTE**.

Inoltre, il sito di progetto rientra in area classificata di classe acustica III – “aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici” ai sensi dell'art. comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997, per la quale si individua un criterio localizzativo **PENALIZZANTE**.

Relativamente all'ubicazione in zona agricola di un nuovo impianto di trattamento dei rifiuti, richiamando le indicazioni di cui al documento di Piano (D.G.R. 1165 del 09/08/2022), si rimanda alle valutazioni di competenza dell'Ente comunale (conformità urbanistica con gli strumenti di pianificazione generale, esecutiva e di dettaglio), nonché dell'Autorità Competente (verifica dell'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti).

Il presente contributo istruttorio è da ritenersi pertinente e valido in relazione alla procedura autorizzativa di cui trattasi e limitatamente al quadro conoscitivo disponibile, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti, anche a carattere giurisdizionale, eventualmente in corso o in fase di evoluzione, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Sezione.

Distinti saluti.

Il Funzionario E.Q.

Dott. Federico Serafino

La Dirigente
della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Dott.ssa Antonietta RICCIO